

## LA RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

### LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI UNIONCAMERE E I VALORI A CONSUNTIVO DEL PIRA

#### Competitività e sviluppo delle imprese

Nell'ambito di questa missione sono state realizzate le attività dedicate:

- **all'accompagnamento alle imprese nello sfruttamento delle potenzialità dell'economia digitale**, attraverso la diffusione della cultura dell'innovazione digitale presso le micro e piccole imprese e la valorizzazione delle competenze digitali di giovani talenti in uscita dai percorsi universitari, favorendone così l'inserimento nel mondo del lavoro;
- **al potenziamento delle attività di raccordo tra domanda e offerta di lavoro**, valorizzando le competenze maturate attraverso il sistema informativo Excelsior, al fine di favorire l'orientamento dei percorsi educativi ai nuovi fabbisogni professionali delle imprese e contribuire alla predisposizione di interventi in grado di collegare in maniera sempre più efficace politiche attive del lavoro e politiche industriali;
- alle iniziative sulla **semplificazione normativa e amministrativa** come il SUAP e il portale [www.impreseinungiorno.gov.it](http://www.impreseinungiorno.gov.it) e alle politiche per migliorare gli interventi del sistema camerale nel settore dello **sviluppo sostenibile** e delle **energie rinnovabili**, della valorizzazione delle **produzioni locali** e delle **eccellenze dei territori**;
- alle iniziative a **sostegno delle PMI per la lotta alla contraffazione e per lo sviluppo della proprietà industriale**, attraverso l'erogazione di agevolazioni alle imprese tese allo sviluppo di marchi e alla registrazione dei disegni e dei modelli industriali;
- **all'accompagnamento degli interventi di carattere organizzativo finalizzati al perseguimento di risparmi sul versante dei costi di gestione** delle CCIAA, resisi necessari per conseguire la sostenibilità economico-finanziaria degli enti camerali a seguito del taglio del diritto annuale, con particolare attenzione a quelli derivanti dai **processi di accorpamento**;
- alla **valorizzazione del patrimonio professionale delle CCIAA** attraverso **un programma nazionale di intervento formativo**, teso al progressivo coinvolgimento di tutte le unità lavorative presenti nel sistema.

Vengono di seguito descritte nel dettaglio le attività realizzate nel corso dell'anno all'interno del programma *“Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali,*



*riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale” e gli obiettivi strategici inseriti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), in cui sono evidenziate le risorse complessive dedicate (costi esterni e costi di struttura).*

#### **Collaborazione con l'agenzia della coesione**

Nell'ambito del Progetto SISPRINT – Progetto finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale a valere sul PON Governance 2014-2020 e volto a rafforzare la capacità delle Amministrazioni titolari della programmazione di dare risposta alle esigenze puntuali delle imprese e dei territori, rendendo disponibile una strumentazione (Cruscotto informativo e Rapporti regionali) in grado di qualificare la progettualità per lo sviluppo socio-economico dei territori – Unioncamere ha curato i rapporti istituzionali con l'Agenzia per la Coesione territoriale e favorito l'operatività del progetto collaborando con le 20 Antenne territoriali per assicurare una costante attività di monitoraggio e ascolto delle esigenze delle imprese in relazione alla Programmazione 2014-2020 prevedendo, anche nel corso di proprie attività istituzionali, momenti volti a rilevare i fabbisogni imprenditoriali ed a promuovere la conoscenza degli strumenti messi a disposizione dalla Programmazione. L'Unioncamere ha, quindi, assicurato l'animazione costante della rete, collaborando con le Antenne alla organizzazione degli eventi per presentazione report regionali (37 workshop), la presentazione del cruscotto informativo agli stakeholders (18 eventi) e favorendo il raccordo con regioni. A tali attività si aggiungono quelle di carattere amministrativo di: verifica delle rendicontazioni delle Società in house e di quelle delle antenne territoriali, controllo della documentazione dei soggetti impegnati nella realizzazione del Progetto, predisposizione delle Check list di monitoraggio e di trasmissione all'Agenzia per la Coesione territoriale delle documentazioni a supporto delle attività di rendicontazione economico-finanziaria.

#### **Certificazione Centri di trasferimento tecnologico**

I decreti direttoriali del MiSE del 22 Dicembre 2017 e del 11 gennaio 2019 hanno affidato ad Unioncamere la realizzazione delle attività finalizzate al rilascio e mantenimento della certificazione dei Centri di Trasferimento Tecnologico Industria 4.0. Nel perseguimento di quest'obiettivo, nel 2019 la documentazione tecnica/operativa di supporto per la certificazione dei CTT I.4.0 è stata revisionata al fine di renderla maggiormente funzionale al processo di certificazione e di aggiornarla alla luce delle modifiche normative e dell'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016. Unioncamere ha fornito assistenza nell'iter di certificazione dei CTT, svolgendo le attività di istruttoria delle domande pervenute per la il rilascio di prima certificazione e/o per il mantenimento della stessa, le verifiche preliminari della documentazione, le eventuali richieste di integrazione documentale, le verifiche ispettive e di sorveglianza (nel 2019 ne sono state effettuate due), la gestione e l'organizzazione delle Commissioni Tecniche. Nel 2019 la Commissione Tecnica si è riunita 8 volte deliberando la certificazione di 14 nuovi CTT e il rinnovo per 9 CTT. I CTT certificati, tra il 2018 e il 2019, sono stati 25, di 22 cui attivi alla data del 31 dicembre 2019. La documentazione per il rilascio e il mantenimento della certificazione e l'elenco dei CTT certificati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente sono costantemente aggiornati.

#### **Elenco Manager dell'Innovazione**

Il Decreto del 7 maggio 2019, che reca le “disposizioni applicative del contributo a fondo perduto, in forma di voucher, a beneficio delle micro, piccole e medie imprese, per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale”, alla

lettera a) del comma 2 dell'art. 5 Decreto del 7 maggio 2019 affida ad Unioncamere la responsabilità dell'istituzione e, conseguentemente, della pubblicazione, dell'aggiornamento di un elenco dei manager qualificati abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto del decreto in oggetto, nonché la responsabilità della verifica del possesso dei requisiti tecnici di cui all'art. 5, comma 3, dei soggetti che ne richiedono l'iscrizione. Per l'istituzione, la gestione e il mantenimento di questo elenco, Unioncamere, coadiuvata da Dintec, ha definito i criteri di attribuzione dei punteggi ai requisiti professionali utili all'inserimento nell'Elenco dei Manager dell'innovazione dell'Ente e ha realizzato tutta la documentazione tecnica operativa per l'iscrizione all'elenco dei Manager dell'Innovazione. Seguendo le indicazioni di Unioncamere, Dintec ha supportato le attività di istruttoria delle domande pervenute, le verifiche preliminari della documentazione, le eventuali richieste di integrazione della documentazione, l'organizzazione, la gestione e lo svolgimento degli esami (sono state svolte due sessioni). Al 31 dicembre 2019 le domande di ammissione all'elenco sono state 357. Nel 2019 la Commissione Tecnica si è riunita 10 volte deliberando l'idoneità all'iscrizione all'Elenco dei Manager di Unioncamere di 317 professionisti, la non idoneità di 24 professionisti. La documentazione per l'iscrizione e l'Elenco stesso sono pubblicati e aggiornati costantemente sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **Costruzione di reti di servizio con le associazioni, università, centri di ricerca e altri soggetti pubblici e privati in materia di digitale e innovazione**

Una delle sfide più ambiziose della quarta rivoluzione industriale è legata alla capacità delle imprese di percepire i vantaggi derivanti dall'innovazione digitale nonché i rischi connessi al mancato adeguamento dei modelli di business e dei sistemi produttivi alle innovazioni offerte dal Piano Impresa 4.0. Per tale motivo particolarmente importante è far crescere la consapevolezza "attiva", soprattutto nelle micro e piccole imprese, circa il proprio grado di maturità digitale, intraprendendo percorsi customizzati finalizzati al raggiungimento dei benefici concreti offerti dalla digitalizzazione. Al fine di raggiungere tali obiettivi il governo italiano ha istituito il Network Nazionale Impresa 4.0 nell'ambito del quale operano i Punti Impresa Digitali (PID) istituiti dalle CCIAA su tutto il territorio nazionale per offrire servizi di formazione, informazione e primo orientamento alle PMI verso l'effettiva applicazione delle tecnologie abilitanti. Attivati nel 2017, i PID nel corso dei primi due anni di attività hanno raggiunto importanti risultati. Obiettivo della iniziativa di sistema è stato quello di consolidare i risultati raggiunti nelle precedenti annualità dai PID nella informazione e sensibilizzazione del tessuto produttivo locale e, al contempo, di introdurre nuovi ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale in grado di migliorare e ampliare i servizi di accompagnamento e orientamento delle micro, piccole e medie imprese. In particolare, l'iniziativa di sistema ha garantito il raggiungimento dei suddetti obiettivi, attraverso un approccio comune nella realizzazione delle seguenti attività: definizione di un "bando voucher nazionale" accompagnato da azioni di promozione congiunta al fine di favorire la massima diffusione delle iniziative tra le PMI; potenziamento delle attività di assessment sia in modalità self, attraverso il tool SELFI 4.0, ed in modalità guidata, attraverso il tool ZOOM 4.0; prosecuzione delle azioni di formazione e di affiancamento dei Digital Promoter e Digital Coordinator; sviluppo di un sistema di qualificazione degli Innovation Manager; avvio delle azioni di mentoring e di orientamento delle imprese sui temi della digitalizzazione e di Impresa 4.0; partecipazione del network dei PID a manifestazioni nazionali sui temi del digitale (es. maker faire, meeting Rimini, Smau, ecc.) e territoriali, presso le CCIAA; indi dei Centri di competenza (CC, DIH, CTT, Parchi scientifici, ecc.) e predisposizione di un atlante da mettere a disposizione dei PID per favorire la conoscenza dei poli di eccellenza esistenti a livello territoriale e favorire il matching con le PMI; sviluppo di un sistema di certificazione dei Centri di trasferimento tecnologico; individuazione, tra i progetti avviati dalle CCIAA e tra i progetti realizzati localmente dalle PMI,



delle best practice in materia di 4.0 al fine di mettere in luce tecnologie emergenti e progettualità con un elevato impatto di "innovazione sociale ed ambientale", prevedendo altresì la diffusione delle best practices attraverso l'organizzazione di eventi e sistemi di primalità. Nella realizzazione di tali attività è stato ritenuto fondamentale assicurare un'azione comune sull'intero territorio nazionale per garantire un livello minimo omogeneo nell'erogazione del servizio di orientamento e assistenza alla digitalizzazione delle imprese, nonché il coordinamento e la governance delle attività tra i diversi punti localizzati sul territorio. Tale approccio ha garantito importanti economie di scala, favorendo anche lo scambio e il confronto all'interno della rete stessa di idee progettuali e best practices realizzate. Infine, la realizzazione di iniziative comuni ha garantito un maggior impatto alle attività, anche, attraverso la comunicazione nazionale finalizzata a conferire maggiore visibilità alla rete dei PID. Alcune delle suddette attività hanno comportato un coinvolgimento diretto sia del MiSE che di altri attori nazionali che operano sul tema del digitale (es. associazioni di categoria, ecc.). Ad oggi, a conclusione dell'iniziativa di sistema, i PID hanno raggiunto importanti risultati offrendo servizi a circa 100.000 imprese. In particolare i principali risultati raggiunti sono stati: stanziamento di circa 60 milioni di euro per l'assegnazione di voucher digitali per l'acquisto di servizi di formazione, consulenza e tecnologie in ambito 4.0; realizzazione di oltre 2.000 eventi info-formativi che hanno visto il coinvolgimento di circa 60.000 imprese partecipanti; realizzazione di oltre 18.000 assessment digitali – sia in modalità self-assessment (attraverso il tool SELFI 4.0 accessibile dal portale nazionale) sia in modalità "guidata" (attraverso il tool ZOOM 4.0); ingaggio e formazione di oltre 200 Digital Promoter che, al fianco degli quasi 400 Digital Coordinator (personale camerale formato e coinvolto attivamente nelle attività dei PID), forniscono assistenza alle imprese e favoriscono l'orientamento verso strutture maggiormente specializzate.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**

**euro 1.100.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2019
N. centri di competenza (CC, CTT, DIH, Università, EEN, ecc.) censiti per la costituzione di una rete con i PID	Predisposizione Atlante dei centri di competenza con le schede di almeno 100 Centri	100%

**Eccellenze in digitale 2019**

Eccellenze in digitale è il progetto svolto in partnership con Google e le CCIAA, per accompagnare le aziende locali del made in Italy alla scoperta delle opportunità offerte dall'economia digitale, al fine di ridurre il gap digitale tra le diverse aree del Paese e innalzare la competitività dei nostri sistemi di PMI. Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di azioni di orientamento e assistenza volte a migliorare il posizionamento on-line delle PMI e, al contempo, in grado di promuovere la mission delle CCIAA nel campo della digital economy, in stretta sinergia con il progetto "Punto Impresa Digitale". L'edizione 2019 di "Eccellenze in digitale" (Iniziativa di sistema cod. 2.3/2019), in stretto raccordo con il team dei PID, ha visto la formazione dei digitalizzatori territoriali e del personale camerale, affinché gli stessi fossero in grado realizzare eventi strutturati secondo tre linee: attività di informazione e formazione di primo livello alle imprese, attività specialistiche di formazione, follow-up individuali o per gruppi ristretti di aziende. I numeri del 2019 (da luglio a dicembre): 35 CCIAA aderenti; 64 Digitalizzatori attivi sul territorio; 100 i seminari di informazione e formazione di primo livello e specialistici realizzati, con oltre 700 imprese che hanno partecipato ad almeno un seminario (per un totale di oltre 2.200 presenze complessive); 180 gli incontri di follow-up individuali o per gruppi ristretti di aziende realizzati, con oltre 230 imprese che sono state supportate singolarmente anche più volte (per un totale di oltre 400 presenze complessive)

### Analisi socio-economiche

Le attività di ricerca economica realizzate da Unioncamere – da quest'anno con il supporto del nuovo Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne srl – intendono offrire un contributo conoscitivo originale per la definizione di misure di politica economica e di interventi in grado di dare risposta, in maniera sempre più tempestiva, alle esigenze delle imprese e dei territori. In coerenza con i filoni di ricerca promossi negli ultimi anni, le attività si sono sviluppate intorno a un ampio ventaglio di tematiche, tra le quali vanno in primo luogo ricordate quelle inerenti alla diffusione della green economy nelle PMI e al relativo impatto occupazionale, alla valorizzazione dei sistemi produttivi culturali e alla individuazione e quantificazione dei fattori competitivi dell'Italia sui mercati globali. Parte di tali attività rispondono agli obiettivi della partnership tra l'Unioncamere e la Fondazione Symbola, che da anni realizzano in sinergia progetti di ricerca presentati a livello nazionale e territoriale in occasione di eventi quali il seminario estivo di Symbola, di cui l'Unioncamere è partner strategico. E' proseguito, inoltre, il monitoraggio delle filiere transnazionali guidate dalle medie imprese industriali italiane, con specifico riferimento all'individuazione e all'analisi - in collaborazione con Mediobanca e sulla base delle informazioni proprie del sistema camerale (a partire dal Registro Imprese e dall'archivio dei bilanci delle società di capitale) - dei relativi fattori competitivi e delle diverse formule di governance assunte. A sostegno di tali filoni di ricerca, è stata inoltre realizzata un'indagine campionaria multiscopo sulle imprese finalizzata non solo a produrre informazioni originali per le attività legate a tutti i temi sopra descritti, ma anche a esplorare nuove tematiche a carattere congiunturale e strutturale. Infine, come previsto dalla norma, Unioncamere si è avvalsa del Centro Studi delle CCIAA Istituto Tagliacarne S.r.l. per la realizzazione delle stime del valore aggiunto da utilizzare (insieme ad altri parametri) per la suddivisione dei seggi dei consigli camerali fra i vari settori di attività economica, nonché per il supporto giuridico in merito al tema dell'equilibrata rappresentanza delle CCIAA accorpate.

### Excelsior 2019 - supporto all'incontro domanda offerta di lavoro

Nella logica di valorizzare il patrimonio di dati e gli strumenti del sistema informativo Excelsior, nel 2019, sono state sviluppate una serie attività, iniziative e collaborazioni istituzionali con Enti pubblici e privati sulle tematiche dell'orientamento e della formazione, il *matching* tra domanda e offerta di lavoro e *placement* universitario. In particolare si citano: l'accordo tra Unioncamere e Almalaurea con la messa a condivisione delle banche dati per lo sviluppo di azioni mirate al *placement*, la collaborazione con Altagamma per l'analisi delle competenze e delle figure professionali ritenute strategiche in questa filiera settoriale "del lusso", l'accordo con ENAIP per una maggiore valorizzazione dei dati sull'IeFP per intervenire sulla riduzione del mismatch tra domanda e offerta dei cosiddetti "mestieri del saper fare", l'accordo con il sistema camerale e l'ente regionale ligure "Focus Liguria" per analizzare la domanda di lavoro su particolari settori specifici del territorio, l'accordo con il sistema camerale e l'ente regionale piemontese per l'adattamento territoriale del modello previsivo quinquennale a medio termine. Inoltre è proseguita la collaborazione con ANPAL per avviare specifiche azioni (es. Europass, sistema informativo professioni, competenze e classificazioni nazionali e internazionali) per il rafforzamento dei sistemi informativi a supporto delle politiche attive del lavoro, con la contemporanea valorizzazione del patrimonio di dati del sistema camerale. E' proseguito, in parallelo, lo sviluppo degli strumenti di diffusione (cruscotti informativi, banche dati interrogabili in modo dinamico), che già avevano avuto un particolare apprezzamento di ANPAL e hanno visto un incremento nella registrazione degli utenti utilizzatori. I *bigdata* di Excelsior, infatti, sono stati ampiamente utilizzati nel corso del 2019 dai principali attori del mercato del lavoro, della formazione e dagli studiosi: basti considerare che si sono registrati gratuitamente alla Banca dati Excelsior di Unioncamere più di 900 operatori, quasi raddoppiano le credenziali rilasciate nel 2018. I principali soggetti utilizzatori della *dashboard*



sono risultati: nel 21% Uffici scolastici e Università, per 17% Enti e Istituti formativi, 12% Agenzie per il lavoro e Società di somministrazione, 7% Regioni e Comuni. Presenti anche utenti ANPAL, e dei Centri per l'impiego per il 27% e Enti e società del sistema camerale per il 9%. Molto soddisfacente anche l'impatto nei mass media nel 2019, con 815 gli articoli di stampa pubblicati sulle testate giornalistiche a livello nazionale e locale; 914 gli articoli pubblicati sulle testate "on-line"; 24 i servizi televisivi (TG, interviste, servizi giornalistici) andati in onda e 10 i servizi radiofonici (giornale radio, trasmissioni specialistiche). La diffusione dei dati dell'indagine Excelsior nel 2019 ha registrato, infine, un maggiore utilizzo da parte degli stakeholder interessati alle dinamiche del mercato del lavoro, alla ricerca economica, all'evoluzione della formazione per i lavoratori, all'orientamento dei cittadini e al rafforzamento dei servizi per il lavoro e per la formazione. Nell'anno, infatti, i dati del Sistema Informativo Excelsior sono stati citati in oltre 50 documentazioni/pubblicazioni realizzate dagli enti pubblici nazionali, dagli organismi regionali e delle parti sociali, confermando come il sistema informativo Excelsior sia divenuto un indispensabile strumento di monitoraggio della struttura occupazionale e dei fabbisogni professionali delle imprese, rappresentando ormai una *best practice* non solo in ambito nazionale ma anche europeo.

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 3.400.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2019
Numero delle iniziative/campagne di informazione e animazione territoriale realizzate annualmente	Almeno 5 iniziative/campagne	100%

#### Convenzione UC Almalaurea

Unioncamere ha stipulato con Almalaurea un Protocollo di intesa con relativa Convenzione attuativa che disciplina lo scambio reciproco di dati, per collaborare insieme sui temi della transizione dalla formazione al mondo del lavoro e dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Tra gli obiettivi della convenzione si individuano attività di ricerca congiunta con specifico riferimento ai temi della certificazione delle competenze, del mismatch tra domanda e offerta di lavoro e dell'imprenditorialità dei laureati. Gli strumenti e i servizi sviluppati dalla collaborazione tra Unioncamere e Almalaurea potranno permettere di sperimentare l'attivazione del servizio Placement presso le CCIAA che in tal modo si candidano ad assumere la funzione di facilitatori e animatori della transizione Scuola/Università e Lavoro anche alla luce dell'evoluzione del quadro legislativo (DM 277/2019, D.lvo 219/2016 che ha modificato la L. 580/93) che ha assegnato alle CCIAA un importante e istituzionale ruolo su tali temi.

#### Progetto RUNTS

In attuazione dell'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Unioncamere, finalizzato alla realizzazione e alla gestione del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), come previsto dalla legge 6 giugno 2016 n. 106, il d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo settore), nel corso del 2019 sono state avviate e realizzate una serie di attività propedeutiche alla creazione del Registro nazionale. Da un lato si è operato per la definizione dei requisiti necessari alla progettazione della nuova piattaforma unica nazionale, dall'altro per la messa a punto di un sistema di qualità specificatamente connesso alla gestione del Registro. In tale direzione nel corso dell'anno si è intrapresa una intensa attività di raccordo e confronto con le Amministrazioni competenti (Regioni e Province autonome) dell'attuale gestione degli Elenchi delle associazioni di Promozione Sociale e degli Organismi di Volontariato, con l'obiettivo di analizzare l'attuale operatività, il contenuto informativo e il livello di informatizzazione dei vari registri locali, come punto di partenza per organizzare il nuovo Registro. Parallelamente, si è lavorato su altri due fronti: la costruzione di



un primo documento per l'implementazione di un sistema di gestione della qualità del RUNTS, per garantire un'applicazione uniforme sull'intero territorio nazionale e quindi un livello di servizi omogeneo e la partecipazione attiva dell'ente a diversi tavoli tecnici di coordinamento, rivolti a fornire supporto tecnico al Ministero per la definizione del decreto attuativo del RUNTS e dei relativi allegati tecnici a cui lo stesso farà riferimento.

### Progetto Dopodomani

Il progetto Dopodomani, patrocinato dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con Regione Liguria, Unioncamere nazionale, Sistema camerale ligure, Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria e Università di Genova, si pone l'obiettivo di indagare sui fabbisogni occupazionali delle imprese liguri in 4 aree tematiche che vengono reputate nevralgiche e particolarmente significative per uno sviluppo imprenditoriale e occupazionale del territorio: Economia del Mare, Impresa 4.0, Risk Management e Saper fare. Dopo un primo incontro a maggio 2019 con il gruppo di lavoro delle CCAA liguri e di Unioncamere Liguria, il team dell'Area formazione e politiche attive di Unioncamere ha sviluppato le linee metodologico/operative per ciascun ambito richiesto coerentemente con gli obiettivi del progetto. Nel corso del 2019 sono stati realizzati i tre focus costruiti a partire dall'analisi desk dei flussi risultanti dal Sistema Informativo Excelsior per il 2018. Per i temi Saper fare, Economia del mare e Industria 4.0, sono stati consegnati a Unioncamere Liguria 3 dossier – uno per ciascun ambito - costituiti da circa 30 tavole dedicate ad approfondimenti sui fabbisogni professionali delle imprese liguri specifici a seconda dell'area tematica.

### Orientamento, domanda-offerta di lavoro

Nel quadro generale dei provvedimenti normativi che negli ultimi anni hanno riconosciuto alle CCAA specifiche e rafforzate competenze e funzioni sui temi dell'orientamento, dell'alternanza e dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, nel corso del 2019 si è innestata parte delle attività previste dal programma del Fondo di perequazione, che ha raccolto l'adesione di 45 soggetti camerali operanti su 65 territori provinciali, 42 dei quali hanno portato a termine e rendicontato le azioni previste. Tra le attività messe a punto e realizzate dai soggetti aderenti le seguenti progettualità si citano, dal lato formazione 130 accordi e convenzioni, 448 percorsi formativi per 625 scuole coinvolte, 2.700 tutor scolastici e 31.260 allievi partecipanti; mentre, dal lato imprese, 1.350 strutture ospitanti con 1.558 tutor aziendali; notevole anche l'impatto dei soggetti iscritti al RASL 60.392 nel 2018, con un incremento del 225% rispetto al 2017. Infine, 61 eventi/percorsi territoriali realizzati nell'ambito del format "CameraORIENTA, con un evento conclusivo nazionale, centrato sul tema dell'evoluzione del lavoro e delle competenze richieste sia trasversali (softskills) che tecniche. Parallelamente ha preso avvio operativo la nuova linea, alla quale hanno aderito 39 soggetti camerali (6 Unioni Regionali con 35 CCAA e 33 CCAA singole). Il focus del programma è stato individuato nella promozione del percorso di sviluppo e implementazione delle nuove funzioni del sistema camerale in materia di orientamento, sperimentazione delle nuove linee di attività sulla certificazione delle competenze e sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro e del placement, supportando l'organizzazione presso le CCAA di servizi per l'"Orientamento al lavoro e alle professioni". E' stato fornito supporto alla realizzazione di 39 eventi territoriali degli eventi 'CameraORIENTA' 2019. Per quanto concerne ulteriori attività a supporto dell'orientamento, è proseguita la realizzazione del Premio "Storie di Alternanza", iniziativa promossa da Unioncamere e dalle CCAA italiane che, a partire dal 2017, si svolge con l'obiettivo di dare visibilità - tramite i video-racconti - alle migliori esperienze realizzate nei territori dei progetti di alternanza ideati, elaborati e realizzati dagli studenti degli Istituti scolastici italiani di secondo grado, insieme ai loro tutor interni e con la



collaborazione e il supporto dei tutor aziendali. L'iniziativa è finalizzata ad accrescere la qualità e l'efficacia formativa dei percorsi di alternanza, tramite l'attivazione di una proficua co-progettazione tra le scuole e le imprese e gli altri Enti coinvolti, facendone un'esperienza davvero significativa per gli studenti attraverso la "narrazione" delle attività realizzate, che si configurano come veri strumenti per il rafforzamento dei percorsi di orientamento e per lo sviluppo delle competenze trasversali. Durante il 2019 si è conclusa la II edizione del Premio ed è stata avviata la III edizione, con un coinvolgimento di circa 60 CCIAA per ciascuna edizione. All'iniziativa hanno partecipato complessivamente 528 scuole, per un numero totale di 640 progetti presentati (324 provenienti da Istituti tecnici e professionali e 316 da parte di Licei), coinvolgendo complessivamente 8.672 studenti e sostenendo la candidatura di 88 tutor aziendali come tutor d'eccellenza. Tra le tematiche più gettonate dagli studenti su cui realizzare le esperienze di alternanza si individuano: Beni culturali, Sostenibilità ambientale e Attività sociali/Welfare. Gli eventi nazionali di premiazione si sono svolti a Roma e a Verona nel corso della manifestazione Job&Orienta 2019, alla presenza del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali. Nell'ambito delle iniziative per il rafforzamento del matching tra domanda e offerta di lavoro, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra Unioncamere e AlmaLaurea nel cui ambito è stata realizzata una ricerca sull'imprenditorialità dei laureati in Italia: il primo studio, condotto a livello nazionale, su questo tema. Sono stati considerati i dati, a livello individuale, di 2.891.980 laureati in atenei italiani tra il 2004-2018 (informazioni dalla banca dati AlmaLaurea) e i dati, a livello aziendale, delle 236.362 imprese da essi fondate (informazioni dai dati del Registro Imprese). La ricerca ha esplorato l'imprenditorialità studentesca evidenziando le caratteristiche dei laureati (dati demografici, della famiglia d'origine, percorso formativo, performance universitaria) e delle imprese fondate e/o partecipate da laureati (forma giuridica, dimensione, settore di appartenenza, area territoriale, dati economici). AlmaLaurea e Unioncamere hanno presentato congiuntamente i risultati dell'indagine in un convegno organizzato a Roma. Per quanto concerne le attività finalizzate allo sviluppo della cultura di impresa, l'educazione all'imprenditorialità, nel 2019, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, Unioncamere insieme con Junior Achievement ha presentato e promosso l'utilizzo degli innovativi percorsi di definizione dell'idea imprenditoriale (denominati 'idea in azione') insieme con i più consolidati modelli della mini-impresa formativa di studenti ('impresa in azione'). Si è trattato di un'azione molto diffusa che ha coinvolto su 24 territori camerali, 232 classi per complessivi 5.046 studenti. Tali azioni sono state introdotte da attività camerali di presentazione dei servizi camerali per la creazione di impresa (come seminari e incontri di informazione/aggiornamento su incentivi e finanziamenti, brevetti e marchi, nuove tecnologie e strumenti di comunicazione, informazioni economiche e fonti statistiche). Anche le azioni di orientamento 'on the job', jobshadowing, sono state proposte al sistema camerale come un altro approfondimento in materia di cultura di impresa e riflessione propedeutica e preliminare all'avvio di un percorso professionale da lavoratore autonomo o imprenditore.

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 300.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2019
Realizzazione indagine nazionale su laureati e creazione di nuove imprese	Entro il 31 dicembre 2019	100%

#### 19A130 Frutta e verdura nelle scuole A.S. 2019-2020

Sono state avviate le attività del Programma "frutta e verdura nelle scuole a.s. 2019-2020", previste nell'ambito della cooperazione istituzionale con il Mipaaf. In particolare, si è dato inizio alla definizione dei format di visite didattiche nelle aziende agricole e ai contatti con le CCIAA per raccogliere l'interesse a collaborare alla realizzazione del Programma a livello locale.



### Pesca e acquacoltura

Nell'ambito della collaborazione istituzionale con il Mipaaf, che è iniziata nel 2016 e terminerà nel 2023, si è data continuità alla sperimentazione del disciplinare di produzione "Aquacoltura sostenibile" oggetto di riconoscimento a livello europeo nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale per la zootecnia. In particolare, è stata completata l'attività sul campo per il comparto dei molluschi, dalla quale scaturirà il report di ricerca da mettere a disposizione delle imprese affinché aderiscano al Disciplinare. Parallelamente sono state realizzate specifiche campagne di informazione rivolte ai consumatori sia con i grandi media, raggiungendo circa 2 milioni di persone, sia con i profili social e il sito [www.hellofish.it](http://www.hellofish.it) (oltre 184.000 utenti unici nell'anno), nonché una capillare azione di sensibilizzazione degli operatori della filiera (oltre 220 tra mercati ittici e pescherie), incentrate sul tema delle etichette che accompagnano i prodotti ittici, quale strumento indispensabile di informazione e trasparenza.

### Innovazione ittica

Nell'ambito della collaborazione istituzionale tra l'Unioncamere e il Mipaaf, che è stata avviata il 1 ottobre 2018 e terminerà il 30 settembre 2021, i mercati ittici alla distribuzione coinvolti nel progetto hanno ultimato i lavori per la condivisione e l'implementazione di una procedura comune di rilevazione dei prezzi e delle informazioni di commercializzazione nella filiera ittica. Sono state pertanto avviate le attività per la realizzazione delle infrastrutture tecnologiche per la rilevazione e la pubblicazione dei prezzi in tempo reale. Parallelamente, nell'ottica di rafforzare le connessioni tra i diversi operatori della filiera ittica, ricompresi in particolare tra la fase di distribuzione e la fase di somministrazione dei prodotti, è stata completata la sperimentazione di un processo di raccolta continua delle informazioni commerciali sui prodotti ittici attraverso un *panel* consolidato di imprese della ristorazione. In ultimo, per favorire la diffusione di pratiche e soluzioni innovative tra gli operatori del settore, sono state completate le attività di *scouting* tecnologico riferite a brevetti, ricerche e pubblicazioni scientifiche d'interesse per i settori della pesca e dell'acquacoltura con la selezione di 2.651 brevetti e 21.294 pubblicazioni scientifiche. Questo lavoro di *scouting* è propedeutico all'implementazione di una piattaforma informatica dedicata alla divulgazione delle innovazioni e pubblicazioni di maggiore interesse per gli operatori del settore ittico.

### Assistenza imprese pesca artigianale

Il 1 ottobre 2019 ha preso avvio una nuova collaborazione istituzionale tra l'Unioncamere e la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (PEMAC III) del Mipaaf per la realizzazione di un progetto pluriennale (2019-2022) denominato: "azioni comuni di consulenza e assistenza per la crescita competitiva delle imprese della piccola pesca artigianale". Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la crescita competitiva degli operatori del comparto attraverso l'attivazione di una rete nazionale di *acceleratori d'impresa*, localizzati presso le CCIAA, finalizzata all'erogazione di servizi di assistenza tecnico-specialistica. L'assistenza tecnica sarà volta a favorire, in chiave competitiva e sostenibile, la razionalizzazione dei processi produttivi, organizzativi e commerciali delle imprese della piccola pesca artigianale.

### Latte nelle scuole

Sono state completate le azioni previste nell'ambito della cooperazione istituzionale con il Mipaaf per il Programma "latte nelle scuole a.s. 2018-2019", che ha coinvolto 19 CCIAA. Oltre alle attività di promozione istituzionale sul consumo di latte e derivati e il Programma stesso,

sono state curate le attività educative dedicate a far conoscere i prodotti del territorio: oltre 14.000 gli alunni, accompagnati da oltre 1.500 insegnanti, che hanno visitato e conosciuto più di 100 aziende agricole, approfondendo l'origine dei prodotti e del loro legame con il territorio e con il mondo del lavoro e delle imprese. Sono state altresì avviate le attività del Programma "latte nelle scuole a.s. 2019-2020", previste nell'ambito della cooperazione istituzionale con il Mipaaf. In particolare, si è dato inizio alle azioni di comunicazione istituzionale e di interazione con le scuole, nonché ai contatti con le CCIAA per raccogliere l'interesse a collaborare alla realizzazione del Programma a livello regionale.

### Turismo e cultura

Il 2019 ha rappresentato l'anno in cui sono state messe a punto le importanti strumentazioni avviate nel corso del precedente esercizio per dotare le CCIAA e le Unioni regionali dei mezzi per presidiare in modo innovativo la nuova competenza sancita dal provvedimento di riforma in materia di promozione del turismo e valorizzazione dei beni culturali. Le progettualità realizzate sono state illustrate al Governo, alle Regioni e alle associazioni di categoria, il 12 giugno nel corso dell'evento "Impresa Cultura Turismo". L'evento ha rappresentato l'occasione per fornire una chiave di lettura inedita del comparto, capace di valorizzare le opportunità date dal turismo e dai beni culturali sul territorio. Una lettura resa possibile grazie ai 2 strumenti innovativi messi in campo per l'evoluzione dell'analisi di settore: la Mappa delle opportunità e la Specializzazione dell'osservazione economica. La mappa delle opportunità ed il prezioso lavoro svolto dalle CCIAA sui territori, hanno permesso di censire 604 attrattori turistici e di verificarne la connessione con il sistema economico nel suo complesso fornendo, in tal modo, ai sistemi locali di impresa indicazioni preziose per orientare le future scelte di investimento. Così come la sfida intrapresa con l'avvio di un nuovo modello di osservazione economica sul turismo, basato sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale, ha permesso di rispondere ad alcune domande fondamentali per orientare le imprese nei loro sentieri di sviluppo. Il 2019 è stato, infine, l'anno conclusivo del primo triennio di progettualità realizzate dalle CCIAA attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale; un triennio di lavoro importante, in cui sono stati investiti 45 milioni di euro per realizzare 220 azioni progettuali destinate a fornire alle imprese strumenti utili ad accrescere la capacità di stare sui mercati e migliorare il contesto in cui operano e indirizzate alla promozione delle attrattività turistico-culturali, come il progetto interregionale Mirabilia e le molteplici iniziative di valorizzazione dei territori.

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 900.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2019
Strutturazione e gestione dell'osservatorio economico basato sull'utilizzo dei big data come completamento delle analisi di tipo tradizionale e realizzazione della prima mappa nazionale delle opportunità	Realizzazione dell'osservatorio economico e della mappa delle opportunità	100%

### Piano strategico turismo Lazio e Abruzzo

Nel 2019 sono state realizzate le attività previste dall'Accordo di collaborazione istituzionale, sottoscritto nel mese di dicembre 2018, tra Unioncamere e Regione Lazio, con l'obiettivo di rilanciare il settore turistico, in particolare attraverso l'elaborazione di un Piano strategico per il turismo e l'adeguamento normativo settoriale. Il 2019 ha visto l'attivazione di una ulteriore collaborazione a livello regionale, grazie alla sottoscrizione tra Unioncamere e Regione Abruzzo, di una Convenzione per la realizzazione di attività di ricerca, analisi e studi del sistema turistico abruzzese, con l'obiettivo di affiancare l'Osservatorio regionale nell'avviare una governance dell'informazione sul turismo.

### Discover Lazio

La valorizzazione del Made in Italy all'estero riveste da sempre un ruolo centrale nelle politiche del Sistema camerale. In tale ambito, il 2019 ha visto l'avvio di un importante progetto, in collaborazione istituzionale con la Regione Lazio (tramite l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - ARSIAL) denominato "Discover Lazio", avente ad oggetto la realizzazione di una serie di iniziative di promozione all'estero dei prodotti della Regione Lazio delle filiere dell'agroalimentare, del turismo e dell'artigianato. Le iniziative di valorizzazione sono state programmate in 6 città europee - Copenaghen, Monaco di Baviera, Nizza, Praga, Stoccolma e Varsavia - importanti mercati di sbocco per i prodotti regionali. Le attività all'estero sono realizzate con il supporto delle CCIAA italiane all'estero che - per la realizzazione degli eventi promozionali - attiveranno la rete dei ristoranti italiani certificati, nei rispettivi Paesi, attraverso il marchio "Ospitalità Italiana". Si tratta di una modalità, quella del coinvolgimento delle CCIAA italiane all'estero e della rete dei ristoranti italiani nel mondo, che le Regioni stanno riscoprendo per l'attuazione di politiche di valorizzazione e promozione del Made in Italy di qualità, oltre che di contrasto al fenomeno dell'Italian sounding.

### Crescere in digitale

Crescere in digitale – progetto promosso da Anpal e Ministero del lavoro e delle politiche sociali a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani", è attuato da Unioncamere in partnership con Google. Il Progetto è volto alla formazione e all'inserimento lavorativo di giovani NEET con competenze digitali, attraverso un percorso formativo in modalità e-learning e una formazione specialistica mirata all'inserimento presso imprese disponibili a ospitare i NEET in un successivo momento di tirocinio formativo, supportato e monitorato attraverso una community online. Giunto alla sua seconda edizione, il progetto coinvolge tutto il sistema camerale, investendo molteplici soggetti con vari ruoli: le CCIAA nell'erogazione della formazione specialistica e nel tutoraggio dei tirocini, Unioncamere e le strutture di sistema nella definizione dei contenuti formativi, nel monitoraggio delle attività e nell'animazione della rete. Nello specifico, Unioncamere si fa altresì carico dell'erogazione dell'indennità di tirocinio rivolta ai giovani NEET ospiti per sei mesi presso le aziende. La formazione specialistica ha l'obiettivo di far acquisire al giovane conoscenze, competenze e abilità necessarie a facilitare il suo accesso al mondo delle professioni digitali, sviluppando gli aspetti più operativi legati ai concetti teorici acquisiti durante il percorso on line. In relazione ai profili professionali richiesti dalla digital economy, tale formazione mira quindi a inquadrarli nel contesto del tessuto imprenditoriale locale in cui i giovani vivono, favorendone la conoscenza attraverso approfondimenti sulle specializzazioni produttive, sulle strategie digitali e sui fabbisogni delle imprese del territorio. In tal modo, i giovani vengono preparati al successivo matching con le aziende disposte a offrire tirocini, presso le quali completano il percorso di apprendimento attraverso l'applicazione in ambiente lavorativo delle conoscenze precedentemente acquisite. Nel dettaglio, il progetto nel corso del 2019 ha raggiunto i seguenti risultati: 10.902 NEET iscritti al corso online, di cui 2.246 lo hanno concluso; 1.712 aziende iscritte che offrono tirocini; 32 sessioni di formazione specialistica di gruppo (laboratori) realizzate, cui sono seguite oltre 1.200 ore di formazione specialistica, a fronte di un coinvolgimento di 787 NEET; 800 tirocini attivati.

### Ultrahet - banda ultra larga

Il progetto Ultrahet "Banda ultralarga. Italia ultramoderna" ha come obiettivo prioritario quello di affiancare il piano nazionale banda ultralarga e la conseguente attività di

infrastrutturazione delle aree bianche, a fallimento di mercato, con azioni di accompagnamento anche di carattere informativo, attraverso le oltre 70 CCIAA aderenti - nei territori progressivamente interessati dai cantieri. Il lavoro svolto ha riguardato diverse ambiti di attività, con l'obiettivo di creare un set di materiali informativi e formativi per supportare anche la Community dei Pivot territoriali progressivamente individuati e poi formati, impegnati a dare supporto alle imprese del territorio, anche attraverso azioni di comunicazione e promozione. L'attività realizzata nel 2019 si è concentrata principalmente su due livelli di azioni: la prima centralizzata, realizzata con il contributo delle Agenzie in *house* ha previsto l'aggiornamento degli indicatori sintetici di capacità competitiva ed innovativa dei territori, con un dettaglio comunale, messi a disposizione degli oltre 140 pivot territoriali; la predisposizione di nuovi materiale informativi e formativi, tra cui video interviste, infografiche tematiche su BUL e nuove tecnologie- scuola digitale, turismo 2.0, cybersecurity, il coordinamento con gli stakeholder di progetto, l'animazione della Community on line dei Pivot territoriali e l'aggiornamento costante del sito Ultramet. Un contributo di ulteriori € 95.000 è stato messo a disposizione delle CCIAA, per l'implementazione del secondo livello di azione, realizzato direttamente sul territorio. Le CCIAA aderenti – alle azioni programmate nel 2019 - hanno organizzato 15 eventi *Ultramet@work* - sia regionali che territoriali - di diffusione rivolti alle imprese e alle amministrazioni locali; 9 CCIAA hanno pubblicato la II edizione del bando Bul Factor "Banda ultralarga. Largo al talento" 2019, individuando la loro impresa, campione territoriale di Bul. Campagne social e media tradizionali hanno supportato le attività di promozione e di comunicazione avviate sul territorio nazionale. A dicembre 2019, è stato infine organizzato, a Roma, l'evento nazionale "La trasformazione digitale tra competenze e connettività" in cui è stato decretato il vincitore dell'edizione nazionale del premio BUL FACTOR. Banda ultralarga, largo al talento", tra i campioni territoriali, con la partecipazione di importanti attori istituzionali, tra cui il MiSE, il Ministero della PA, il Dipartimento per la Funzione Pubblica ed Infratel Italia.

### **Sviluppo SUAP, Agenda Digitale e relativi servizi, punto unico di accesso telematico e fascicolo d'impresa**

Il progetto sul potenziamento delle azioni di eGovernment è stato sviluppato con l'obiettivo di aggiornare e migliorare nell'esperienza d'uso le piattaforme digitali dedicate agli imprenditori per adempiere agli obblighi amministrativi legati all'esercizio dell'attività, principalmente sul territorio nazionale e a complemento anche su quello dell'Unione Europea. In questa fase infatti l'Agenda per la semplificazione del Governo affida proprio alla digitalizzazione dei servizi l'obiettivo di ridurre i costi e migliorare l'accesso ai servizi della PA. Unioncamere ha perseguito l'obiettivo di cui sopra operando in primo luogo un'azione di monitoraggio diretta e puntuale sul portale "impresainungiorno.gov.it" che ha comportato, prima fra tutte, la revisione del servizio SUAP che costituisce in assoluto il servizio più utilizzato dagli utenti. Per tenere il servizio SUAP adeguato alle aspettative degli utenti è stato necessario un confronto continuo con i colleghi delle CCIAA che si occupano di SUAP per raccogliere dalla loro esperienza le esigenze manifestate dalle imprese utilizzatrici del servizio e dai funzionari comunali incaricati dell'istruttoria delle pratiche presentate; inoltre, attraverso la partecipazione diretta ai tavoli tecnici nazionali dove si produce la modulistica standardizzata nazionale e se ne progetta la struttura dati adeguata a favorire l'interoperabilità dei sistemi delle autorità competenti che hanno ruolo nello svolgimento delle pratiche amministrative presentate dalle imprese, Unioncamere ha indirizzato lo sviluppo tecnologico della piattaforma di servizio "impresainungiorno.gov.it" affidato ad InfoCamere S.C.p.A. I risultati dell'attività del 2019 possono essere condensati con tre dati: oltre 4.500.000 visite complessive al portale impresainungiorno; 3.850 comuni di tutto il territorio nazionale che cooperano col sistema camerale per offrire in servizio SUAP; 623.000 adempimenti amministrativi delle imprese



gestiti in modalità completamente digitale. Il massivo ricorso alle tecnologie digitali più recenti per proporre servizi di eGovernment adeguati ai bisogni delle imprese ha comportato la conferma di un'azione volta ad aggiornare le conoscenze del personale camerale e stimolarne il confronto con altri colleghi che presso le proprie realtà territoriali attivano relazioni con le imprese. Tutto ciò ha dato luogo ad una seconda linea di attività sviluppata attraverso l'azione di potenziamento e certificazione delle competenze digitali del personale segnalato dalle CCAA. L'iniziativa ha visto la partecipazione di 330 dipendenti e 275 di loro hanno conseguito la certificazione rilasciata da ente terzo. Ha accompagnato questa azione di potenziamento delle competenze digitali la definizione e la progettazione di una Comunità professionale (social cooperation network) di funzionari camerali destinata a divenire luogo di aggiornamento continuo e di confronto di idee e progetti, tra tutto il personale impiegato sui servizi di eGov intesi nella loro più ampia accezione. Infine, una terza linea di attività ha visto nel 2019 la messa a terra di una profonda revisione del "Punto Singolo di Contatto (PSC)" nazionale che Unioncamere gestisce nell'ambito degli sportelli voluti dall'Unione Europea per facilitare la mobilità dei prestatori di servizi tra tutti gli stati membri. L'aggiornamento delle informazioni e dei servizi, oltre a migliorare l'offerta a gli utenti, ha comportato un'opportuna azione di convergenza verso il neocostituito "Single Digital Gateway" che nel prossimo futuro sarà la porta di entrata dei cittadini e delle imprese della UE a tutti i servizi digitali di pubblico interesse.

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 600.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2019
Sviluppo utilizzo piattaforma impresainungiorno per gli adempimenti sulle attività produttive	Incremento del 10% delle pratiche trattate digitalmente sul totale delle pratiche trattate nel 2018	100%

#### Bando disegni

Per quanto concerne i bandi per la valorizzazione dei disegni e dei modelli industriali, l'Unioncamere ha di fatto concluso Disegni+2, avviando i controlli e le verifiche per la rendicontazione finale alla Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGTPi–UIBM) del MiSE (MISE). Per quanto riguarda invece il bando Disegni+3, l'ente ha concesso le agevolazioni che esauriscono le risorse disponibili, per un valore complessivo di 4,53 milioni di euro, ed è a buon punto con l'esame delle rendicontazioni dei progetti già approvati.

#### Bando marchi

Quanto al bando per l'estensione dei marchi nazionali a livello europeo e internazionale, Marchi+3, le agevolazioni concesse dall'Unioncamere sono ammontate in tutto a 1,32 milioni di euro. L'ente ha inoltre esaurito le agevolazioni disponibili per la valorizzazione dei marchi storici e sta concludendo l'esame delle rendicontazioni finali.

#### Tutela proprietà industriale

Al di là della gestione dei bandi della DGTPi–UIBM del MiSE per l'estensione dei marchi e per la valorizzazione dei marchi storici e dei modelli e disegni industriali, grazie al supporto di SI.Camera, l'Unioncamere ha proseguito la collaborazione con il MiSE per l'*upgrading* degli Uffici brevetti e marchi delle CCAA e per il rafforzamento di tutti i Centri di documentazione brevettuale (*Patent Library* – PATLIB) dell'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) e dei Centri di informazione brevettuali (*Patent Information Point* – PIP) dell'UIBM. Questa collaborazione, basata su un programma congiunto di formazione e di aggiornamento del personale di queste

strutture, si è intensificata negli ultimi mesi del 2019, per sfociare nel primo bimestre di quest'anno in un Roadshow con il MISE sul complesso degli interventi e dei bandi con le agevolazioni per le piccole e medie imprese, le start up innovative, le Università e i Centri di ricerca, cui ha partecipato lo stesso Ministro. Quanto alle statistiche sulla proprietà industriale, grazie al supporto di Dintec, l'Unioncamere ha esteso il campo di osservazione, associando all'analisi dei brevetti europei, dei marchi dell'Unione europea e dei disegni comunitari la ricognizione degli analoghi titoli internazionali. L'ente ha inoltre avviato una collaborazione con il Servizio Studi della Banca d'Italia per approfondire l'analisi di questi asset immateriali delle imprese e per avviare una collaborazione più ampia. Per quanto concerne la ricerca e l'innovazione, è proseguita la collaborazione sulle biotecnologie con il CNR, con il quale si è peraltro rinnovato l'Accordo quadro, così come quella con l'ENEA, la Fondazione COTEC, l'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale (AIRI) e altri.

### Politiche ambientali economia circolare

Si tratta delle attività svolte da Unioncamere a supporto in qualità di soggetto partner/promotore della XIII edizione del Forum Compraverde –buygreen (17-18 ottobre 2019) e rappresenta un evento qualificato dedicato a politiche, progetti, beni e servizi di Green Procurement pubblico quale volano di un mercato pubblico volto a favorire un sistema economico sostenibile. Il forum è stato organizzato dalla Fondazione Ecosistemi e si è sviluppato in due giornate di Stati Generali degli Acquisti Verdi per discutere le novità legislative, le best practices nazionali e internazionali, le opportunità in materia di acquisti verdi con convegni, workshop, sessioni formative, scambi one to one e altre iniziative partecipate enti, istituzioni e imprese. Unioncamere ha partecipato attivamente con uno spazio espositivo per promuovere l'attività camerale e di Unioncamere e la partecipazione ai convegni sui temi dell'economia circolare con enti e istituzioni.

### Portale web ETS plus

Ci si riferisce alle attività previste dall'atto integrativo e di proroga del 16 ottobre 2018 "Per la realizzazione, gestione e manutenzione evolutiva del sistema informativo per le attività, i procedimenti e gli adempimenti del Comitato nazionale ETS ai sensi del Decreto legislativo n. 30 del 2013", sottoscritto il 7 novembre 2016 tra la ex DG Clima e Energia del Ministero dell'ambiente e Unioncamere. La proroga del citato accordo si riferisce alle attività non concluse dell'Accordo di cooperazione del 7 novembre 2016 e prorogate al 31 marzo 2019 senza ulteriori oneri. L'atto integrativo e di proroga prevede il completamento della realizzazione, gestione, e manutenzione del sistema informativo telematico del portale web ETS nell'ambito dell'accordo di. Unioncamere con il supporto della società in house Ecocerved, ha completato, come da proroga prevista dall'Addendum, la realizzazione del portale e ha avviato lo sviluppo di nuove funzionalità ed ha assicurato la gestione e la manutenzione del portale.

### Gestione e implementazione registro AEE

Si è provveduto, con il supporto tecnico della società in house Ecocerved, all'implementazione e all'aggiornamento del registro telematico dei produttori delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2014 n. 49. Analogamente si è provveduto ad assistere il Comitato nazionale di vigilanza e controllo RAEE (rifiuti da AEE) per gli adempimenti inerenti le pmi anche per il tramite del Registro AEE, nonché all'implementazione e tenuta del Registro nazionale delle persone e delle imprese certificate FGAS (DPR n. 43/2012).



### Albo gestori ambientali

Si tratta degli adempimenti per la gestione della Convenzione tra UC e Ministero dell'ambiente per l'organizzazione e il funzionamento della Segreteria del Comitato nazionale Albo gestori ambientali ai sensi dell'art.3 comma 7 del DM. 120 del 3 giugno 2014 a valere sul fondo di compensazione Albo nazionale gestori ambientali. Tale attività ha previsto la realizzazione di servizi organizzativi e strumentazione tecnologica attraverso contratti di servizio stipulati con le società in house Ecocerved Scarl e Si.Camera. L'Albo gestori ambientali è considerato, nel panorama della Pubblica amministrazione, una best practice innovativa grazie al supporto tecnologico e di competenze del sistema camerale che ha favorito un recente accrescimento delle competenze con la conseguente richiesta di nuovi servizi. UC con il supporto della società Ecocerved ha proseguito nella gestione per il Comitato nazionale di un sistema per il monitoraggio dei piani regionali dei rifiuti di recente competenza dell'Albo, denominato MonitorPiani. Tra le attività svolte quelle volte ad assicurare la partecipazione del Comitato nazionale Albo gestori ambientali alla manifestazione internazionale dedicata alla filiera del rifiuto Ecomondo 2019 d'intesa con Unioncamere. Secondo le indicazioni del Comitato le sezioni regionali dell'Albo partecipano alla manifestazione attraverso l'attivazione di uno sportello di assistenza alle imprese iscritte all'Albo di ciascuna regione attivato presso la Fiera e la realizzazione di azioni di formazione alle imprese. Unioncamere ha svolto tali attività per il tramite della società in house Si.Camera. E' proseguita anche per il 2019 l'assistenza, nell'ambito di un apposito accordo di collaborazione con l'Università Roma 3 - Centro di Eccellenza in diritto europeo "Giovanni Pugliese", la realizzazione dei test per l'abilitazione dei responsabili tecnici previsti dal Regolamento 120 dell'Albo e il supporto per la partecipazione alle manifestazioni Ecomondo.

### Dati MUD Sose

Unioncamere, con il supporto della società in house Ecocerved, ha provveduto a fornire a Sose i dati MUD 2017-2018 con riferimento ai Comuni che hanno presentato il MUD ad Unioncamere. Si tratta in particolare di un'offerta di servizi caratterizzati da un diritto esclusivo basato su disposizioni legislative o regolamentari ex art. 9, comma 1, d.lgs.n. 50/2016.

### Monitoraggio CAM

Si tratta delle attività previste nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la realizzazione di attività di informazione e formazione rivolte alle piccole e medie imprese in materia di criteri ambientali minimi e sugli strumenti di qualificazione ambientale sottoscritto il 20 dicembre 2018 tra la già Direzione per il Clima e l'inquinamento del Ministero dell'ambiente e Unioncamere. Le attività, realizzate in collaborazione con Ecocerved, prevedono la messa a punto di una serie di attività di informazione e formazione rivolte alle piccole e medie imprese in materia di Criteri ambientali minimi (CAM) e qualificazione ambientale, nell'ambito dei cosiddetti acquisti pubblici verdi (anche noti come Green public procurement, GPP) e incontri con le associazioni di categoria, le stazioni appaltanti al fine di individuare le criticità derivanti dall'applicazione dei CAM ed accogliere eventuali proposte di semplificazione, sia in fase di regolamentazione di nuovi servizi/prodotti rientranti nel GPP sia in fase di revisione di quelli esistenti. I settori attualmente regolamentati dai CAM sono molteplici e riguardano diversi comparti produttivi del Paese, come il settore tessile, pelli e calzature, arredamento-mobili, edilizia. Per rendere le attività più efficaci, il Ministero e Unioncamere hanno individuato aree di intervento focalizzate per categoria merceologica, sulla base del tessuto imprenditoriale locale e dei distretti e delle filiere produttive caratterizzanti. Inoltre sono state elaborate news



e notizie dedicate alle iniziative programmate da diffondere a livello nazionale attraverso il Portale [www.ecocamere.it](http://www.ecocamere.it).

### MUD 2019

Come previsto dalla legge 25 gennaio 1994, n. 70 istitutiva del Mud che attribuisce specifiche competenze alle CCIAA e a Unioncamere, con la società in house Ecocerved si è realizzata un'azione di supporto e di assistenza tecnica al sistema camerale per rispondere agli adempimenti ambientali previsti per le imprese con particolare riguardo alla presentazione delle dichiarazioni MUD 2019, che da quest'anno riportano anche le autorizzazioni regionali agli impianti. In particolare si è provveduto all'adeguamento dei software e dei portali per la presentazione del MUD e all'implementazione dell'apposita banca dati nazionale.

### Gestione e tecnologie ISIN

Il 20 dicembre 2018 UC ha sottoscritto con l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN) l'Accordo di collaborazione che prevede il supporto di Unioncamere per la realizzazione di una soluzione informatica integrata per la gestione delle procedure amministrative e delle banche dati ambientali, delle soluzioni tecniche-operative per la imposizione e la riscossione delle entrate connesse alle procedure amministrative e per la interoperabilità tra le banche nonché per la realizzazione della infrastruttura informatica di gestione delle procedure amministrative e di gestione dell'ISIN. In tale ambito, con il supporto della società InfoCamere, sono state avviate le attività necessarie per l'organizzazione e il supporto tecnologico dell'ente. Inoltre con il supporto della società in house Ecocerved, ha seguito delle esigenze manifestate da ISIN di rivedere delle applicazioni informatiche inadeguate, è stato realizzato un'applicazione per il monitoraggio della radiattività (SINRAD). Sempre nell'ambito della collaborazione con ISIN, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione del 25 luglio 2017 per attività di Assistenza per l'implementazione del sistema di gestione per la qualità per l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN) con il supporto di Ditec, Unioncamere ha prestato il proprio supporto sui temi alla certificazione della struttura.

### Riscossione diritto annuale 2019

Nel corso del 2019 è proseguita, con le risorse destinate nell'ambito dell'iniziativa di sistema "Miglioramento riscossione del diritto annuale" l'attività di recupero dei crediti pregressi attraverso la società di sistema Si.Camera. Il progetto, sulla base dell'esperienza maturata nell'anno 2018, ha concentrato i suoi sforzi nella fase del pre-ruolo attraverso la creazione di un modello standard di atto di accertamento e una standardizzazione delle procedure di irrogazione delle sanzioni. Il progetto che ha riguardato 30 CCIAA (40 territori), ha consentito al sistema di recuperare circa 1,6 milioni di euro. E' stato altresì istituito un gruppo di lavoro per individuare azioni specifiche per il recupero del diritto annuale nei confronti dei soggetti no-pec. Il Servizio ha altresì fornito assistenza al sistema in occasione delle novità introdotte con il collegato fiscale 2019 (decreto legge n.124/2019) in materia di rottamazione cartelle, stralcio debiti tributari e nuovi termini di ravvedimento.

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 300.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2019
Proposta di un nuovo ordinamento per l'accertamento e la riscossione del diritto e della sanzione, predisposizione nuova convenzione con Agenzia delle entrate e accordo con Agenzia entrate riscossione	Approvazione nuovo ordinamento e sottoscrizione accordo entro il 31 dicembre 2019	100%



### Nuovo ordinamento contabile CCIAA

Nell'anno 2019, è stato portato a termine il lavoro di predisposizione del testo di riforma del regolamento patrimoniale e finanziario delle CCIAA e delle aziende speciali con la relativa modulistica attraverso l'attività di coordinamento del gruppo di lavoro di esperti camerali. Il documento che contiene novità importanti in tema di programmazione e rendicontazione dell'azione amministrativa camerale, gestione della tesoreria, sistemi di governance delle aziende speciali, è stato trasmesso, agli inizi del 2020, al MiSE per iniziare l'iter di interlocuzione con il MEF. E' stato altresì approntato con il supporto di alcuni componenti della task force camerale, il nuovo ordinamento amministrativo-contabile dell'Unioncamere.

### Formazione monitoraggio e sviluppo organizzativo

Per accompagnare il percorso di riforma e riorganizzazione in atto, è stato rafforzato il presidio delle azioni di affiancamento e assistenza alle strutture camerali nei processi di rinnovamento e riadattamento delle risorse umane necessarie per l'implementazione delle nuove funzioni e il consolidamento di quelle tradizionali, sulla base di un modello d'intervento integrato e articolato su due principali filoni d'azione: 1) formazione e aggiornamento; 2) attività di studio, analisi e approfondimento tecnico a supporto delle CCIAA e delle strutture del sistema. Nel primo filone è stato progettato ed attuato un Piano formativo per il personale camerale volto a perseguire le seguenti direttrici strategiche: potenziamento dell'investimento in una chiave sempre più applicativa e operativa; diversificazione dell'offerta in termini di ampliamento delle famiglie professionali e degli ambiti di attività coinvolti; aggiornamento e rafforzamento di competenze tecniche funzionali al presidio delle varie aree di servizio in linea la Riforma; focalizzazioni più specifiche sulle competenze trasversali ("soft skills") e su quelle innovative di specializzazione ("project management"); declinazione delle opportunità di formazione e aggiornamento su tutti i dipendenti e livelli funzionali (dal "top and middle management" ai profili impiegatizi più tecnici ed operativi); incremento del numero di risorse umane partecipanti alle azioni formative e dell'indice di copertura sul totale del personale camerale. Sono state avviate 6 Linee formative, per complessive 216 ore programmate, di cui 125 erogate entro il 31/12/2019 (con 22 sessioni in webinar e 15 in presenza), e 1.372 iscritti in rappresentanza di tutte le CCIAA e di buona parte delle aziende speciali ed Unioni regionali. I temi affrontati hanno riguardato: OCRI – organismi di composizione delle crisi d'impresa; proprietà industriale ed anticontraffazione; Il trattamento dei dati personali: l'attuazione del GDPR da parte delle CCIAA; Assistenti di direzione; le nuove competenze sui temi dell'internazionalizzazione: il Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia); Il codice degli appalti pubblici. Sono stati altresì realizzati 4 Focus tematici di aggiornamento e approfondimento su altri argomenti specifici riguardanti aree di competenza "tradizionali", per un totale di 48,5 erogate entro il 31/12/2019 e 728 iscritti: Le decisioni in alcuni ambiti di rilievo dell'amministrazione e gestione delle CCIAA e i controlli esterni su di esse; Disposizioni per il rilascio dei certificati di origine e dei visti per l'estero; Partecipazioni delle CCIAA: strumenti di monitoraggio e analisi a supporto dell'azione di ricognizione e razionalizzazione delle CCIAA; Registro Nazionale Aiuti: Aggiornamenti. Complessivamente sono state erogate al 31/12/2019 173,5 ore e sono state coinvolte nelle attività formative 2.100 risorse umane (1.654 al netto di partecipanti a più corsi) del sistema camerale. Molto positivi sono anche i risultati qualitativi dell'Iniziativa formativa di sistema. In particolare, la "customer satisfaction" (rilevata attraverso appositi questionari) evidenzia un elevato livello di soddisfazione dei partecipanti, per l'interesse suscitato dai contenuti affrontati (valore medio 97,5%), la loro applicabilità ai rispettivi contesti lavorativi (96,3% medio) e la rispondenza alle aspettative dei discenti (93,9%), nonché per la qualità dei docenti (ritenuti chiari dal 94,5%, disponibili dal 94,8% e



capaci di coinvolgere dall'87,3%). All'interno dell'offerta formativa generale, particolare attenzione è stata dedicata all'edizione 2018/2019 della Linea Manageriale di aggiornamento permanente per i Segretari Generali delle CCIAA, la cui formazione obbligatoria è affidata dal D.M. 230/2012 ad Unioncamere. Il relativo Piano è stato ripensato e qualificato per allinearlo all'evoluzione che sta interessando la figura, curando alcune delle competenze fondamentali del "top management" sulle quali, nel tempo, si è ravvisata in modo più significativo l'esigenza di intervenire mediante innesti formativi. A ciò si è aggiunto il completamento, di fatto "ex novo", del set di competenze del ruolo di vertice con quelle che occorrono per guidare organizzazioni che non generano più solo output "a tavolino", ma si devono misurare in modo consistente con bisogni delle imprese da intercettare presso di esse e che quindi devono attrezzarsi anche in chiave di promozione della propria attività. Il Piano – rivolto ai 59 Segretari generali in carica - è stato articolato in 3 moduli (da 12 ore ciascuno) in presenza a Roma (partecipazione media 52 presenti) e un modulo (di 6 ore, suddiviso in 2 parti) erogata in web conference. Le sessioni, in coerenza con la strategia perseguita, sono state focalizzate sul potenziamento delle "soft skills" e delle competenze manageriali utili a gestire il cambiamento e la complessità, nonché sull'"upgrade" e sul consolidamento di particolari competenze tecniche funzionali come pure di logiche e metodi improntati dal risultato, allo sviluppo dell'autonomia, all'efficientamento delle strutture ed all'innovazione organizzativa. Al termine del percorso, in ossequio al dettato normativo (art. 12 comma 6 del Decreto n. 230/2012), i Segretari generali hanno sostenuto (tra il 21 giugno e il 5 luglio, in un'area riservata del Centro Didattico Telematico) una prova di valutazione, che ha previsto la scelta da parte di ogni Segretario generale di un modulo formativo tra quelli fruiti e la redazione di un caso/relazione che rispettasse i seguenti requisiti minimi: coerenza e completezza della risposta rispetto agli item della domanda; capacità di sintesi; chiarezza espositiva e capacità di "problem solving". Le prove sono state valutate dai docenti che hanno erogato le sessioni formative e dall'apposita Commissione di valutazione del Programma (riunitasi il 22 luglio 2019) e gli esiti sono stati decisamente positivi: il 38,5% dei Segretari generali ha, infatti, ottenuto un giudizio eccellente, il 50,8% ottimo e il 10,7% buono (scala di valutazione: adeguato, buono, ottimo, eccellente). Infine, è proseguito nell'anno anche l'impegno sulla Linea Aspiranti Segretari generali, rivolta ai soggetti interessati a concorrere per la designazione e la nomina a Segretari generali delle CCIAA. Come da Progetto approvato dal MiSE, l'offerta formativa è stata declinata su due percorsi distinti per altrettanti profili (A per Aspiranti Segretari Generali non iscritti – ex art. 8, lett. f del D.M. 230/12 e B per Aspiranti Segretari Generali già iscritti e/o in scadenza – ex art. 12 del D.M. 230/12) e articolata, per ciascun target di riferimento, in due livelli di competenza (base e avanzato) al fine di assicurare un mix di conoscenze e competenze adeguate a ricoprire un ruolo apicale sempre più soggetto a cambiamenti continui e complessità del contesto esterno ed interno. Entrambi i percorsi hanno avuto una durata complessiva di 60 ore (18 di livello base e 42 di livello avanzato). L'Area, infine, è stata coinvolta nel coordinamento delle attività relative all'organizzazione delle sessioni valutative finali propedeutiche al rilascio della certificazione prevista dal decreto legislativo 230/2012 (svoltesi il 7 marzo e il 9 settembre per i 9 aspiranti iscritti). Per quanto concerne invece il secondo filone d'azione, l'articolata componente di supporto metodologico alle CCIAA e alle strutture del sistema si è sostanziata in una serie di "focus" di approfondimento tecnico specialistico che hanno interessato diversi ambiti quali: a) l'implementazione di un nuovo sistema di profilazione delle figure professionali, attraverso lo sviluppo e l'affinamento del "modello di gestione per competenze" e dei "profili di competenza", nel quale ciascuno di questi ultimi è associato ai rispettivi processi, famiglie professionali, inquadramenti contrattuali e set di competenze di base e distintive, in termini di conoscenze e capacità tecniche e di "soft skills" di tutte le figure professionali; il modello è stato oggetto di presentazione nella seconda parte dell'anno in occasione di eventi formativi in materia di gestione delle risorse umane e in seno ad un gruppo pilota di CCIAA, in vista della sua



disseminazione nel corso 2020; b) la progettazione di un percorso di affiancamento agli enti camerali su riassetti organizzativi, revisione dei sistemi di programmazione dei fabbisogni, piani di assunzione e/o di aggiornamento, riqualificazione o riconversione di quelle già in servizio, che in una prima fase ha coinvolto alcune CCIAA, offrendo loro assistenza tecnico-metodologica; c) lo sviluppo di una ricognizione finalizzata alla costruzione di uno specifico modello di assistenza e sostegno alle CCIAA nei percorsi di selezione, reclutamento e inserimento delle nuove risorse di personale, a partire da una ricostruzione del quadro di regole giuridiche in tema di assunzioni nel pubblico impiego e dall'individuazione, per la successiva fase di sperimentazione e messa a punto, di approcci, modelli, tecniche, modalità e strumenti innovativi e proattivi di ricerca, attrazione e reclutamento; d) l'aggiornamento, la messa a punto e l'avvio della fase di sperimentazione del sistema di "assessment on line" per la valutazione delle "soft skills", progettato e sviluppato nel biennio 2017-2018; in tale ambito, sul versante prettamente tecnico informatico, è stata realizzata e collaudata una seconda versione dell'apposita piattaforma telematica "Cambiare per crescere", per la cui messa on line sono emerse talune, non preventivabili questioni legate all'impatto della nuova normativa in tema di privacy (rispetto ai dati ed alle informazioni individuali trattati) e ad alcune sensibilità in ordine alla persuasione dei dipendenti a misurarsi con tale modalità di verifica delle competenze, che hanno indotto da un lato ad effettuare ulteriori interventi tecnici per l'adeguamento al nuovo GDPR e, dall'altro, a fare alcuni primi interventi-pilota con alcune CCIAA per testarne funzionalità ed appeal; in prospettiva, la messa a punto e il rilascio della versione definitiva del sistema potrà consentire di rendere via via disponibili una serie di informazioni utili innanzi tutto all'allestimento degli interventi formativi, incrociando le "skills" attese nel profilo di appartenenza e quelle riscontrate per il personale inserito in tale profilo, allo scopo di accompagnare progressivamente le figure professionali delle CCIAA, delle loro aziende speciali ed Unioni regionali nell'affrontare le sfide quotidiane con un bagaglio di competenze rinnovato ed adeguato al nuovo corso voluto dalla riforma camerale; e) il completamento di uno studio che analizza in chiave prospettica l'impatto del digitale sui processi lavorativi, sui ruoli e sulle professionalità camerali, con specifico riguardo per le implicazioni e ricadute sui fabbisogni di nuove competenze, da sviluppare tramite interventi formativi sul personale in servizio e/o da reperire sul mercato del lavoro, facendo ricorso a modalità sperimentali di selezione di figure ad oggi non presenti nelle strutture camerali (es. "Data Scientist"); f) l'avvio di primi contatti esplorativi per lo studio e la messa a punto di partnership mirate ad assistere le CCIAA in sede contrattuale per la definizione e sperimentazione di nuovi istituti e strumenti di welfare aziendale e di altre politiche e misure per favorire e promuovere all'interno del sistema camerale il benessere organizzativo, il "diversity management" e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

### Performance, standard di qualità e costi dei processi

Il 2019 ha visto la consueta attività di rilevazione dati ed alimentazione di indicatori di performance per consentire alle CCIAA di verificare il proprio posizionamento in chiave di *benchmarking* nel panorama complessivo del sistema camerale. Nel corso dell'anno, si è provveduto anche all'aggiornamento della quantificazione dei costi dei processi (e corrispondente dimensionamento degli FTE di personale) con riferimento ai dati consuntivi dell'esercizio 2018, quale passaggio propedeutico per la definizione dei Costi standard sia a livello di processo sia dei prodotti (output) che da tali processi scaturiscono. Una novità rilevante è stata rappresentata dalla progettazione e messa a punto di un «Cruscotto direzionale», articolato in base a 12 indicatori in grado di cogliere i macro-fenomeni gestionali e fornire una rappresentazione sintetica della situazione delle singole CCIAA sotto diversi aspetti: la sua struttura, il livello di salute economica, di efficienza e di efficacia/qualità. Si tratta di uno strumento che non restituisce un «giudizio» sull'operato camerale, bensì

consente di tracciare un «profilo» dell'ente stesso, evidenziando i possibili ambiti di miglioramento e/o consolidamento della gestione camerale. Il senso dello strumento, quindi, non è quello di una «pagella» sulla singola CCIAA, quanto piuttosto quello di avere un quadro sintetico della stessa, restituendo anche degli input sui quali eventualmente impostare azioni di miglioramento in chiave di pianificazione futura. Sempre a sostegno della strumentazione indispensabile ai fini della pianificazione e del performance management, nel corso del 2019 Unioncamere ha elaborato specifiche Linee guida sul Piano della performance, che rappresentano un secondo e rilevante tassello. Tale lavoro ha consentito di aggiornare il modello di riferimento per il Ciclo della performance nelle CCIAA, rendendolo più coerente con i recenti indirizzi forniti dal Dipartimento della Funzione pubblica, anche grazie al confronto ed alla collaborazione con quest'ultimo. Con riferimento agli standard di servizio delle CCIAA, Unioncamere ha perfezionato la metodologia per la loro definizione. Partendo dal perimetro delle funzioni "obbligatorie" si è proceduto a individuare e attivare gruppi di lavoro tematici costituiti da unità di personale camerale appartenenti a un selezionato campione di CCIAA; come da prassi consolidata, tale campione è stato definito al fine di assicurare la massima rappresentatività dell'intero sistema camerale sia in termini geografici che dimensionali, dal momento che gli standard andranno infatti a costituire un patrimonio di tutto il sistema. Di concerto con i suddetti Gruppi di Lavoro: - sono state individuate le funzioni rispetto alle quali applicare in via prioritaria la metodologia, prendendo in considerazione tutti i servizi connessi al Registro delle imprese, quale funzione quantitativamente più significativa dell'attività camerale, e all'erogazione delle Sanzioni amministrative; - sono state definite le dimensioni rilevanti che determinano la qualità dei servizi, con riferimento alle suddette funzioni; - è stato definito, secondo un approccio iterativo, il panel di indicatori (KPI) in grado di descrivere gli standard dei servizi, consentendo così la puntuale definizione dei "valori soglia" (target) idonei a completare la costruzione degli standard da sottoporre alla validazione degli Organi.

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 600.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2019
Definizione degli ambiti significativi di attività all'interno dei servizi c.d. obbligatori	Presentazione agli organi di UC della proposta di definizione degli ambiti entro aprile 2019	95%
Individuazione degli standard di qualità degli ambiti significativi di attività all'interno dei servizi c.d. obbligatori	Presentazione agli organi di UC della proposta di individuazione degli standard di qualità entro settembre 2019	

#### OCRI

In attuazione della legge delega 155/2017, il 10 gennaio 2019 è stato emanato il D. Lgs n.14 recante le disposizioni del "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza", che ha previsto l'istituzione degli OCRI (Organismi di composizione della crisi e dell'insolvenza) presso ciascuna CCIAA con l'obiettivo di ricevere le segnalazioni di indizi della crisi, gestire il procedimento di allerta ed assistere l'imprenditore, su sua istanza, nel procedimento composizione assistita della crisi. Unioncamere ha svolto un ruolo di coordinatore nel processo di istituzione degli OCRI (prevista per il 15 agosto 2020) sul territorio, nei diversi ambiti, quali: organizzazione degli organismi; gestione delle segnalazioni; relazione con gli stakeholder (come ad esempio i creditori pubblici qualificati - CPQ); formazione, divulgazione, assistenza alle CCIAA sui territori. Nell'ambito dell'organizzazione degli organismi, Unioncamere ha proceduto ad un'analisi approfondita sugli impatti che la costituzione degli OCRI produrrà presso le 82 CCIAA da due principali punti di vista: da un lato si è analizzato nel dettaglio l'impegno necessario da parte del personale per la gestione di ogni singola pratica, nelle sue diverse fasi, con particolare attenzione alla fase iniziale delle segnalazioni che dovrà essere coperta dal punto di vista finanziario dai cosiddetti costi di segreteria; in parallelo si è proceduto ad una stima dei



possibili flussi di segnalazione in entrata, usando come variabile proxy i casi di default del triennio 2016-2018, come emersi dai dati del Registro Imprese, per addivenire ad una stima di segnalazioni per territorio e quindi per singola CCIAA, anche al fine di valutare l'opportunità di costituire uffici del referente associati, come previsto dalla norma (art. 16 c.3). Ai fini della migliore organizzazione possibile degli OCRI sul territorio, Unioncamere ha inoltre elaborato, con il supporto di esperti legali, il regolamento tipo che rappresenterà il principale riferimento attuativo del codice della crisi presso gli organismi. L'obiettivo è quello di rendere omogenea ed uniforme l'azione degli OCRI su tutto il territorio nazionale. Per quanto riguarda la gestione delle segnalazioni, Unioncamere ha lavorato con Infocamere per la definizione delle regole, nonché la progettazione puntuale della piattaforma informatica che gestirà la maggior parte delle procedure in seno all'OCRI, come invio delle segnalazioni, preistruttoria, selezione degli esperti per il collegio, comunicazioni con i diversi attori, gestione documentale in GeDoc, ecc.; Unioncamere ha analizzato nei minimi dettagli il codice della crisi, prendendo in considerazione tutti i possibili flussi in arrivo all'ufficio OCRI, come ad esempio segnalazione interna, da CPQ, autosegnalazione, segnalazione di impresa minore da inviare all'OCC; ecc. e per ciascuno di questi casi è stato esploso il processo in ognuno dei passaggi, con l'identificazione di tutti i soggetti coinvolti e la definizione delle possibili azioni che ciascun soggetto può intraprendere. Nell'ambito delle relazioni con gli stakeholder, Unioncamere ha prima di tutto avviato i tavoli di lavoro con i quattro creditori pubblici qualificati definiti dalla norma, INPS, Agenzia delle Entrate, Agente della Riscossione e Riscossione Sicilia; i tavoli sono finalizzati alla definizione delle modalità di comunicazione delle segnalazioni, come da obbligo di legge, nonché all'avvio di canali di comunicazione anche dal CPQ all'OCRI, per finalità informativa su eventuali segnalazioni poste in essere anche da soggetti diversi dal CPQ stesso; questo secondo alveo di attività si è reso necessario in particolare per rendere omogenee le informazioni per tutte le segnalazioni incluse quelle che riguardino aziende che non abbiano l'obbligo di depositare il bilancio. In questo caso infatti il Registro Imprese non possiede alcuna informazione sull'azienda segnalata, mentre l'Anagrafe Tributaria dispone del set minimo di informazioni necessarie. I CPQ non rappresentano gli unici stakeholder coinvolti nella costituzione degli organismi; Unioncamere ha infatti avviato un dialogo anche con il Ministero di giustizia ed i tribunali, visto che dovranno avvenire specifiche e regolari comunicazioni con questi soggetti, e con gli ordini professionali, con il sistema bancario, le categorie professionali, proprio per costruire la rete di relazioni che permetta all'OCRI di svolgere al meglio e nei tempi prestabiliti, notoriamente piuttosto stretti, il proprio compito di facilitatore del dialogo con i creditori. Infine Unioncamere si è fatta portavoce attiva degli OCRI e dei suoi meccanismi presso la rete camerale, tramite numerosi incontri sul territorio ed un ciclo formativo completo, che ha visto coinvolti sia i Segretari Generali delle CCIAA (soggetto che, salvo deleghe, ha il fondamentale ruolo di Referente dell'OCRI) che il personale camerale, con tre rappresentanti selezionati per CCIAA che hanno potuto seguire, in parte dal vivo con seminari, in parte da remoto, tramite webinar, una serie di interventi di esperti selezionati che hanno ripercorso tutti i passaggi legislativi e gli obblighi di legge in capo agli OCRI nonché ai soggetti segnalanti. Nel suo ruolo di coordinatore, Unioncamere ha avviato una fitta attività di assistenza diretta alle singole CCIAA, che trovandosi di fronte all'istituzione di un organismo del tutto nuovo, hanno bisogno continuo di supporto organizzativo e logistico.

*Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 25.208.964,60 euro (di questi 702.230,58 euro dedicati alle attività commerciali; 17.813.878,70 euro per la realizzazione di progetti co-finanziati; 4.856.711,30 euro destinati alla realizzazione delle iniziative di sistema.*

## Regolazione dei mercati

Nell'ambito di questa missione sono state realizzate le attività dedicate:

- allo sviluppo di azioni per il **potenziamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato**, con particolare riferimento alle attività di controllo svolte dalla CCIAA sui laboratori e gli organismi di ispezione abilitati al controllo degli strumenti di misura, sui prodotti connessi all'energia, sulla sicurezza dei prodotti, alla formazione degli operatori sugli obblighi previsti dalla normativa vigente;
- al rafforzamento delle iniziative sulla **legalità** e sul corretto e trasparente funzionamento del mercato a sostegno dello sviluppo delle PMI, attraverso azioni per la repressione della concorrenza sleale e della corruzione;
- al **potenziamento** delle attività di **promozione** degli strumenti della **giustizia alternativa, attraverso** iniziative di comunicazione mirate e il rafforzamento dei servizi di mediazione.

Vengono di seguito descritte nel dettaglio le attività che sono state realizzate nel corso dell'anno all'interno del programma *“Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”*.

### Sviluppo convenzioni in materia di mediazione, conciliazione e arbitrato

Nel corso dell'anno si è proseguito con il supporto alle CCIAA al fine di favorire l'adesione alle Convenzioni, con particolare riferimento a quelle che coinvolgono i servizi di pubblica utilità. In attuazione della Convenzione tra Unioncamere e ARERA è stato organizzato, presso la sede dell'Unioncamere, un corso di formazione di aggiornamento dei mediatori sul contenzioso in materia di energia elettrica e gas che si è tenuto il 21 e 22 maggio 2019. Al corso di formazione hanno preso parte circa 230 partecipanti (tra mediatori e referenti degli Organismi camerali). Complessivamente sono 52 le CCIAA che hanno aderito alla Convenzione Unioncamere-ARERA. Il 29 maggio 2019, inoltre, è stata rinnovata la Convenzione tra Unioncamere e Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per la promozione dei tentativi obbligatori di mediazione nel settore delle comunicazioni elettroniche.

### Monitoraggio dati sulla mediazione

E' stata realizzata, nel corso dell'anno, l'attività di monitoraggio (obbligatorio ai fini del mantenimento dell'iscrizione nel registro del Ministero della giustizia) dei dati delle mediazioni delle CCIAA, prevista dal decreto legislativo n. 28 del 2010. Sono stati inviati al Ministero della giustizia i dati riferiti a ciascuno dei quattro trimestri del 2019, così come richiesto dal Ministero. Inoltre è stato realizzato in collaborazione con ISDACI, la CCIAA di Milano, Monza-Brianza e Lodi, la CCIAA di Cosenza, la CCIAA di Genova e la CCIAA di Torino l'XI Rapporto sulla diffusione dell'attività di giustizia alternativa in Italia.

### Potenziamento dei servizi di risoluzione on line delle controversie

Al fine di dare attuazione al Rapporto Unioncamere sull'ADR, realizzato nel 2018 dalla Commissione Vietti, nel corso del 2019 è stato avviato un primo approfondimento finalizzato ad individuare alcune tipologie di controversie su cui specializzare i servizi di mediazione e conciliazione delle CCIAA e nell'ambito delle quali sviluppare i servizi on line. Inoltre, nel corso dell'anno è stato costituito Il Gruppo di lavoro sull'arbitrato composto dalle CCIAA più attive e rappresentative di tutto il territorio nazionale, che ha elaborato delle prime indicazioni per lo sviluppo dei servizi attraverso la riorganizzazione degli stessi tramite la promozione di forme di convenzionamento tra le CCIAA Arbitrali delle CCIAA, anche con il coinvolgimento degli Ordini Professionali e delle associazioni di Categoria. Per quanto riguarda l'indicatore di risultato l'Unioncamere ha programmato nel 2019 la realizzazione di una serie di attività necessarie ai fini dell'istituzione dell'Osservatorio permanente e all'ammodernamento dei servizi di giustizia alternativa. L'intervento del Governo con la riforma della Giustizia Civile ed, inoltre, la sopraggiunta necessità di effettuare una analisi preventiva della tipologia di contenzioso di riferimento per i servizi camerali, necessaria per valutare il raggio di azione dell'Osservatorio e orientare meglio le attività e gli obiettivi, con particolare riferimento agli strumenti on -line, hanno determinato il rinvio dell'approvazione dell'iniziativa di sistema e, dunque, anche l'istituzione dell'Osservatorio.

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 50.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2019
Accompagnamento e monitoraggio dell'attività di ammodernamento della rete dei servizi di ADR delle CCIAA	Istituzione presso UC dell'Osservatorio permanente sulle ADR e realizzazione di almeno due incontri	Non raggiunto (v. descrizione)

### Sviluppo e promozione dei contratti tipo

Nel 2019, con delibera del 24 gennaio 2019 del comitato esecutivo è stata istituita presso l'Unioncamere la Commissione per la validazione dei contratti tipo tra imprese e consumatori. La Commissione è composta da docenti universitari, rappresentanti del sistema camerale, rappresentanti del MiSE e prevede il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori e delle associazioni di categoria, individuate di volta in volta tra quelle maggiormente rappresentative e di riferimento per il settore oggetto del contratto sottoposto all'esame. Nel corso del 2019 sono stati svolti 5 incontri della Commissione e diverse riunioni del gruppo di lavoro degli esperti e sono stati approvati 14 contratti tipo, disponibili sul sito [www.regolazionemercato.camcom.it](http://www.regolazionemercato.camcom.it).

### Attività di Composizione delle Crisi da sovraindebitamento

Nel corso del 2019 è stato dato supporto costante agli Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento istituiti presso le CCIAA. Sono state fornite risposte a numerosi quesiti, anche attraverso la formulazione di pareri predisposti con l'ausilio di Professionisti e di esperti della materia. Tale attività è stata realizzata anche attraverso un confronto realizzato nell'ambito di un gruppo di lavoro costituito dalle realtà camerali più attive, in questo ambito, e comunque rappresentative dei 28 organismi istituiti presso le CCIAA.

### Riforma del fallimento e ruolo delle CCIAA

Nel corso del 2019 sono stati effettuati diversi approfondimenti sulla legislazione in materia di crisi di impresa e di insolvenza al fine valutare l'impatto della normativa e in particolare del decreto legislativo n. 14 del 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione

della legge 19 ottobre 2017, n. 155". Il Codice prevede la costituzione degli Organismi per le crisi d'impresa (OCRI) in via esclusiva ed obbligatoria presso le CCIAA entro il 15 agosto 2020. Nel corso del 2019 è stata realizzata l'attività di predisposizione della bozza di Regolamento tipo per la gestione delle procedure di allerta e di insolvenza e l'individuazione della modulistica necessaria ai fini dell'organizzazione degli uffici. Sono stati inoltre effettuati diversi approfondimenti sull'impatto della normativa sull'organizzazione, a livello generale, degli OCRI e degli Organismi di Composizione delle Crisi da sovraindebitamento anche per valutare le modifiche per l'adeguamento del Regolamento di funzionamento alla normativa.

### SCIA e attività per la metrologia legale

Sotto il profilo delle funzioni assegnate ad Unioncamere dal DM 21 aprile 2017 n. 93, il Regolamento ministeriale che ha ridefinito il quadro normativo dei controlli sugli strumenti di misura, l'impegno si è concretizzato nella valutazione e gestione dei seguiti amministrativi di 45 nuove SCIA trasmesse dagli Organismi accreditati per lo svolgimento delle attività di verifica periodica e nella presa in carico – in termini di monitoraggio – di oltre 50 verbali di vigilanza sulle attività degli Organismi trasmessi dalle CCIAA ai sensi dell'art. 14 dello stesso DM 93. Dal punto di vista attuativo, è stato garantito il supporto e assistenza alla rete camerale e alle istituzioni di riferimento per la corretta interpretazione delle previsioni del DM 93/2017, circostanza che ha richiesto il costante raccordo con la competente Divisione del MiSE allo scopo di definire gli ambiti che necessitano di chiarimento, fornire supporto per la risoluzione dei quesiti pervenuti dagli operatori nonché gestire il termine e la revisione del periodo transitorio, inizialmente previsto per marzo 2019 e successivamente – ai sensi dell'art. 42 del D-legge 34/2019 – prorogato al giugno 2020. Tale ultimo intervento legislativo, ha reso necessario il rafforzamento dell'interlocuzione con l'Ente di accreditamento e un'attività di continua riconfigurazione e aggiornamento degli elenchi web che fornisse adeguata evidenza all'operato sia degli Organismi accreditati, sia ai numerosi Laboratori operanti a valere sulla proroga dei rispettivi riconoscimenti. E' proseguita l'attività dei sottogruppi di lavoro della task force sulla metrologia legale con la definizione della versione finale della Procedura di controllo per gli strumenti per pesare a funzionamento automatico, da proporre al MiSE per l'integrazione del DM 93/2017, e di una versione avanzata del Regolamento per lo svolgimento dei controlli a richiesta di cui all'art. 5, co. 2 del DM 93 e della relativa procedura, da perfezionare e diffondere alle CCIAA nel 2020. È stato infine attivato un proficuo coordinamento con InfoCamere finalizzato a definire un sistema organico per il finanziamento delle attività di vigilanza delle CCIAA che, in coda all'anno, hanno portato a definire un possibile dimensionamento delle attività e del correlato fabbisogno finanziario, nonché di un quadro delle attività e dei servizi telematici da rendere agli operatori – tra cui anche il Libretto metrologico telematico previsto all'art. 4, co. 12 del DM 93 – a fronte della previsione di un sistema di diritti/tariffe orientate alla copertura dei costi della funzione metrica camerale.

### Progetti sperimentali vigilanza

Nell'ambito della convenzione del 28 novembre 2016, il MiSE e l'Unioncamere hanno concordato la realizzazione delle seguenti iniziative per il rafforzamento della vigilanza del mercato: un programma settoriale di vigilanza sui prodotti di puericultura e prima infanzia; un programma settoriale di vigilanza sui giocattoli destinati alla fascia di età 0-36 mesi; una campagna di informazione per consumatori e operatori economici sulla sicurezza dei prodotti. Di seguito si riportano, quindi, le azioni svolte nel 2019 per singola linea progettuale. Con riguardo programma settoriale di vigilanza sui prodotti di puericultura e prima infanzia, sono state integralmente realizzate tutte le attività di supporto, e cioè: predisposizione della pianificazione ispettiva nazionale e locale; predisposizione e sottoscrizione di convenzioni con

15 CCIAA e di una convenzione con un Laboratorio per garantire alle CCIAA tariffe agevolate nello svolgimento delle attività ispettive; erogazione di percorsi formativi (12 ore) e supporto tecnico giuridico per le CCIAA aderenti all'iniziativa; campionamento di 14 modelli e degli operatori economici da sottoporre a controllo. Le attività di controllo a cura della CCIAA aderenti sono: n. 83 ispezioni e n. 332 prodotti da sottoporre a controllo visivo-formale, controllo documentale e analisi di campione. In relazione al programma settoriale di vigilanza sui giocattoli destinati alla fascia di età 0-36 mesi nel 2019 sono state integralmente realizzate tutte le attività di supporto in favore delle CCIAA e del MiSE, e cioè: predisposizione della pianificazione ispettiva nazionale e locale; predisposizione e sottoscrizione di convenzioni con 14 CCIAA e di convenzioni con 16 Laboratori per garantire alle CCIAA tariffe agevolate nello svolgimento delle attività ispettive; erogazione di percorsi formativi (12 ore) e supporto tecnico giuridico per le CCIAA aderenti all'iniziativa; campionamento dei prodotti e degli operatori economici da sottoporre a controllo. Le attività di controllo, avviate nel 2019 e da completare nel 2020 a cura della CCIAA aderenti sono: n. 20 ispezioni e n. 80 prodotti da sottoporre a controllo visivo-formale, controllo documentale e analisi di campione. Nell'ambito della campagna di informazione per consumatori e operatori economici sulla sicurezza dei prodotti, nel 2019, sono state realizzate le seguenti attività: azioni di sensibilizzazione verso i consumatori e gli operatori economici. In particolare, le azioni di sensibilizzazione verso i consumatori svolte sono: produzione e distribuzione di materiale informativo (44.000 folder sull'etichettatura dei prodotti tessili, calzaturieri, giocattoli e prodotti connessi all'energia; 70.000 tra folder "Quiz-segnaletica stradale" e "patente per gli acquisti") in 6 centri commerciali distribuiti omogeneamente sul territorio nazionale; campagna di sensibilizzazione attraverso Facebook; campagna informativa attraverso i principali media (uscite radio, annunci stampa, redazionali, pubblicazione di una storia su Instagram, sondaggio tramite circuito CityNews); progettazione, redazione contenuti e messa on line del sito [www.prodottisicuri.it](http://www.prodottisicuri.it); completamento delle procedure per l'acquisto degli spazi pubblicitari relativamente alle uscite programmate per il 2020 del Piano media approvato; progettazione di uno story board relativo allo spot video, da divulgare nel 2020 tramite i circuiti nelle principali stazioni ferroviarie e metropolitane. Le azioni di sensibilizzazione verso gli operatori economici realizzate sono: produzione e distribuzione di materiale informativo attraverso iniziative presso le CCIAA (quattro guide info-formative relativamente agli obblighi previsti dalla normativa sulla etichettatura e marcatura dei prodotti per un totale di 44.000 copie) e campagna informativa attraverso i principali media di settore. Nel 2020 sarà data piena attuazione alla restante parte del Piano media concordato con il MiSE e composto da: uscite pubblicitarie relative sia al target consumatori che operatori economici; spot video da divulgare tramite i circuiti nelle principali stazioni ferroviarie e metropolitane e monitoraggio del sito internet di progetto.

### Vigilanza energia 2019

Nell'ambito della convenzione del 3 novembre 2015, per il 2019 il MiSE e l'Unioncamere hanno concordato ed attuato una serie di iniziative per il rafforzamento della vigilanza del mercato, e di seguito elencate: predisposizione e diffusione di contratti tipo per la vendita on line di beni di consumo; implementazione di un progetto pilota per il rafforzamento del sistema di monitoraggio europeo ICSMS; pianificazione di un programma settoriale di vigilanza sui prodotti elettrici utilizzati in cucina e per la cura della persona. Con riguardo alla prima linea di attività, sono stati elaborati e divulgati quattro contratti tipo rispettivamente per a vendita on line di giocattoli, calzature, piccoli elettrodomestici da cucina e occhiali da sole. La seconda linea progettuale è stata realizzata mediante supporto al MiSE nel caricamento di 117 prodotti - su cui è stata accertata una non conformità non grave - nel banca dati europea ICSMS e il supporto nell'elaborazione di 270 note per gli operatori economici relative a chiusure di procedimento e moniti. Con riguardo programma settoriale di vigilanza sui prodotti elettrici

utilizzati in cucina e per la cura della persona, le attività di supporto si sono concretizzate nelle seguenti azioni: predisposizione della pianificazione ispettiva nazionale e locale; predisposizione e sottoscrizione di convenzioni con 12 CCIAA e di convenzioni con 5 Laboratori per garantire alle CCIAA tariffe agevolate nello svolgimento delle attività ispettive; erogazione di percorsi formativi (8 ore) e supporto tecnico giuridico per le CCIAA aderenti all'iniziativa; campionamento dei modelli (per i prodotti elettrici destinati alla cura della persona: asciugacapelli, piastra per capelli, spazzole a vapore, rasoi elettrici; per i prodotti elettrici destinati all'utilizzo in cucina: centrifughe, estrattori di succo, robot da cucina, bollitori, tostapane) e degli operatori economici da sottoporre a controllo. Le attività di controllo svolte a cura della CCIAA aderenti sono: n. 16 ispezioni; n. 64 prodotti sottoposti a controllo visivo-formale, controllo documentale e analisi di campione.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
**euro 1.000.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2019
Favorire la circolazione di prodotti sicuri nel mercato nazionale programmando e attuando un Piano nazionale di controlli su alcune tipologie di prodotti (giocattoli, elettrici, tessili, calzature, DPI e generali di cui al Codice di consumo)	Adesione di almeno il 50% delle CCIAA al Piano nazionale di controlli attraverso la sottoscrizione di una convenzione con UC per lo svolgimento di controlli visivi, documentali, e analisi di campioni nei territori di competenza	100%

**Consumatori 2019**

Nell'ambito delle convenzioni del 28 novembre 2016 e del 6 marzo 2018, per il 2019 il MiSE e l'Unioncamere hanno concordato ed attuato una serie di iniziative di promozione dei diritti e delle opportunità per i consumatori concesse dalla legislazione nazionale e comunitaria. In particolare, sono state svolte le seguenti progettualità: elaborazione di analisi, fornitura di dati e supporto con riferimento alla filiera agroalimentare; supporto alla MiSE per le attività di erogazione del contributo al Centro nazionale Rete europea per i consumatori ECC-NET e ODR; programma di comunicazione, informazione ed educazione tenente ad incrementare il livello di conoscenza dei diritti dei consumatori nell'ambito scolastico in materia di educazione finanziaria; programma di comunicazione, informazione ed educazione tenente ad incrementare il livello di conoscenza dei diritti dei consumatori che acquistano pacchetti turistici e servizi turistici collegati; promozione dei contratti tipo finalizzati a tutelare i diritti consumatori, anche nel contesto dello shopping on line; programmi di formazione, rivolti ai conciliatori degli organismi ADR di conciliazione delle CCIAA di cui all'art.141-octies del Codice del consumo; programmi di formazione e informazione per garantire supporto al consumatore in stato di sovra indebitamento e favorire l'accesso alle procedure di composizione delle crisi; supporto al MiSE per l'erogazione delle risorse in favore delle associazioni di consumatori partecipanti ai "Progetti associazioni consumatori 2018"; supporto qualificato presso il MiSE per "iniziative mirate all'assistenza, all'informazione, alla formazione, all'educazione dei consumatori" e "in materia di attuazione della legislazione europea e nazionale a tutela dei consumatori utenti".

**Vigilanza 6**

Nell'ambito della convenzione del 6 marzo 2018, per il 2019 il MiSE e l'Unioncamere hanno concordato la realizzazione di un programma generale di vigilanza del mercato, che si compone di attività di supporto e attività di controllo. Le attività di supporto si sono concretizzate nelle seguenti azioni: predisposizione della pianificazione ispettiva nazionale e locale; predisposizione e sottoscrizione di convenzioni con 63 CCIAA e di convenzioni con 15 Laboratori per garantire alle CCIAA tariffe agevolate nello svolgimento delle attività ispettive;

erogazione di percorsi formativi (32 ore) e supporto tecnico giuridico per le CCIAA aderenti all'iniziativa; campionamento dei modelli e degli operatori economici da sottoporre a controllo. Le attività di controllo svolte a cura della CCIAA aderenti sono: 326 ispezioni distribuite su quattro categorie di prodotti (giocattoli, prodotti elettrici, DPI 1° cat. e prodotti generici di cui al Codice di consumo); n. 1.304 prodotti sottoposti a controllo visivo-formale; n. 290 prodotti sottoposti a controllo documentale; n. 261 prodotti sottoposti ad analisi di campione.

### **Metrologia Progetto MiSE**

Nel giugno 2019 Unioncamere e il MiSE hanno sottoscritto un Piano esecutivo per la realizzazione di un programma di controllo sugli strumenti di misura, che prevede lo svolgimento di attività generali ed ispettive, rispettivamente in capo all'Unione e alle CCIAA aderenti, per un importo complessivamente pari a 900.000 euro a valere sulle risorse di cui alla Convenzione del 6 marzo 2018. A partire dalla sigla del Piano esecutivo, l'attività degli uffici si è incentrata nella definizione – in pieno raccordo con il MiSE – dei criteri tecnici e della pianificazione dettagliata del programma nazionale dei controlli, nell'avvio e successivo perfezionamento della campagna di adesione per le CCIAA e nella realizzazione di attività propedeutiche per supportare efficacemente gli uffici metrici nella realizzazione dei controlli assegnati. La campagna avviata dall'Unione ha raccolto l'adesione di 57 CCIAA distribuite su tutto il territorio nazionale, cui sono stati forniti gli elenchi di operatori economici e le indicazioni operative necessarie per effettuare le estrazioni dei soggetti da sottoporre a vigilanza del mercato e controllo casuale nonché – in raccordo con InfoCamere – perfezionate le funzionalità esistenti in Eureka per l'estrazione automatica dell'elenco degli strumenti in scadenza di legalizzazione, per meglio orientare le attività ispettive. È stato inoltre elaborato il modello di convenzione quadro da attivare con i Laboratori ISO 17025 per garantire alle CCIAA tariffe agevolate per l'affidamento delle analisi concordate da attivare nel 2020 e sono state realizzate 3 sessioni formative, rispettivamente il 3-10 e 18 dicembre, riguardanti gli ambiti dei controlli sui preimballaggi e della vigilanza del mercato, per complessive 12 ore di formazione in favore di in media cento utenti per sessione. Si è inoltre proceduto alla messa a punto di un sistema di monitoraggio on-line delle attività ispettive svolte dalle CCIAA, ottimizzato e funzionale alla gestione contestuale da parte di più utenti, nonché alla realizzazione di un censimento dell'effettiva dotazione di strumenti di lavoro delle singole realtà camerali per procedere nel 2020, in accordo con il MiSE, ad una assegnazione delle risorse per CCIAA tale da garantire una dotazione minima uniforme e adeguata allo svolgimento dei controlli previsti. Nell'ultima parte dell'anno, l'impegno amministrativo si è incentrato sullo svolgimento dei necessari passaggi istituzionali finalizzati alla proroga del Piano esecutivo, e delle convenzioni afferenti, anche sull'annualità successiva.

#### **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**

**euro 700.000,00**

<b>INDICATORI</b>	<b>TARGET</b>	<b>RISULTATO al 31/12/2019</b>
Coordinamento e realizzazione di una campagna nazionale di vigilanza e controllo sugli strumenti di misura legale (con particolare riferimento a utility meters, preimballaggi e strumenti per pesare in servizio) per favorire la trasparenza del mercato e perseguire una maggiore tutela della fede pubblica nelle transazioni economiche	Adesione di almeno il 60% delle CCIAA al Piano nazionale di controlli attraverso la sottoscrizione di una convenzione con UC per lo svolgimento di controlli visivi, documentali, esecuzione di prove metrologiche e prove di laboratorio	100%

### Imprenditoria femminile

Nel corso del 2019 la rete di relazioni con i Comitati per l'imprenditoria femminile istituiti presso le CCIAA è rimasta salda e si sono anche intensificate le intese e le collaborazioni a titolo non oneroso con altri soggetti impegnati sul tema dell'imprenditoria femminile, tra cui, a titolo esemplificativo: Soroptimist; "Standout Woman Award"; l'associazione Gamma Donna; il Movimento degli "Stati generali delle donne". Proprio su invito di quest'ultimo - in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza di genere (25 novembre) - il sistema camerale ha proposto una iniziativa unitaria unificante "Panchine rosse", con l'installazione a cura o presso ogni CCIAA aderente di una Panchina rossa, simbolo della resistenza e della condanna della violenza. 35 enti camerali: Bari, Basilicata, Bologna, Bolzano, Brescia, Caserta, Cosenza, Cuneo, Firenze, Foggia, Genova, Latina, Lecce, Maremma e Tirreno, Messina, Milano, Molise, Napoli, Palermo, Perugia, Pisa, Prato, Reggio Calabria, Rieti, Riviera di Liguria, Romagna, Salerno, Torino, Trento, Venezia-Rovigo, Verbano Cusio Ossola, Verona, Viterbo, Unioncamere Emilia Romagna e Unioncamere Piemonte hanno partecipato, organizzando anche attività di sensibilizzazione nelle scuole e incontri informativi e di approfondimento tematici. Anche Unioncamere nazionale ha aderito direttamente al Progetto "Panchine rosse" con l'installazione della Panchina e la produzione ex post di un video con le immagini e le foto più evocative degli eventi territoriali. A livello europeo, l'Unioncamere - in stretto raccordo con l'ufficio di Bruxelles - ha lavorato con l'*Eurochambres Women Network (EWN)* in particolare, per l'organizzazione a Roma il 7 ottobre del workshop EWN nel contesto dell'*Eurochambres Economic Forum (EEF)*. Intensa l'attività di comunicazione prevalentemente attraverso il portale [www.imprenditoriafemminile.camcom.it](http://www.imprenditoriafemminile.camcom.it) e il canale social dedicato (oltre 59.000 gli utenti unici, quasi 525.000 le pagine viste, circa 270 tweet). Diversi i comunicati stampa sui dati statistici e le interviste a testate radio - giornalistiche e a riviste specializzate anche a diffusione europea. Sono stati sviluppati tutti i contenuti della quarta edizione del Rapporto Nazionale sull'imprenditorialità femminile "**Impresa in genere**" coerentemente all'impianto metodologico condiviso e ai risultati della indagine campionaria realizzata

### Qualificazione delle filiere

Anche per il 2019 è stato assicurato il supporto tecnico alle CCIAA impegnate nell'erogazione alle imprese dei servizi di certificazione dei prodotti a denominazione di origine e qualificazione delle filiere del Made in Italy. Parallelamente, sono proseguite le attività per la qualificazione dei mercati ortofrutticoli all'ingrosso attraverso la diffusione del marchio "QualitàeSicurezza". In tale ambito, anche l'Ercole Olivario, visto come mostra mercato della migliore produzione nazionale, ha rappresentato uno strumento per la qualificazione della filiera olivicola e dei suoi prodotti di eccellenza. Sono state, inoltre, garantite le consuete attività di assistenza alle CCIAA che gestiscono laboratori chimico-merceologici (oro, agroalimentare) e attività in materia di etichettatura dei prodotti. Nel proseguire il percorso intrapreso per mettere in efficienza le strutture dei Laboratori delle CCIAA, è stato dato supporto allo sviluppo dello "Sportello Etichettatura e Sicurezza Alimentare" che, oltre a garantire un prezioso servizio di consulenza e primo orientamento, è in fase di evoluzione verso il progetto di sistema "Portale Etichettatura", quale esempio di digitalizzazione del flusso di lavoro, semplificazione ed integrazione dei servizi, rappresentando, in tal modo, un'interfaccia moderna e user-friendly per l'accesso al servizio di primo orientamento su temi complessi come quello dell'etichettatura prodotti. Infine, è stata data prosecuzione alla collaborazione con la Maggioli per produrre l'importante rivista "Disciplina del commercio e dei servizi" apprezzata dagli operatori e da tutte le Amministrazioni locali (Regioni e Comuni in particolare).

### Valorizzazione della competenza camerale in materia di prezzi e tariffe

Nel corso dell'anno, in riferimento alle attività propedeutiche ai lavori del gruppo intercamerale attivato in seno a Unioncamere per la valorizzazione della funzione, si è dato avvio alle attività di ricognizione comparativa dei regolamenti delle 13 CCIAA più attive nel comparto dei prodotti edili, per la messa a punto dell'*addendum* al Regolamento generale per la rilevazione prezzi, customizzato con le specifiche del settore. Nell'ambito del supporto alle attività delle Commissioni prezzi è stato inoltre realizzato un prototipo di documento contenente dati sulle variabili correlate alle dinamiche dei prezzi di prodotti del settore lattiero-caseario; con tale strumento si è sperimentalmente garantito un supporto alle attività della apposita Commissione attiva presso la CCIAA di MiLoMb, che ha portato alla manifestazione di interesse di altre importanti realtà camerali quali Firenze, Modena e Reggio Emilia. È proseguito l'impegno nel presidio delle attività istituzionali, tra cui la partecipazione alle indagini promosse nell'ambito dei circoli di qualità del SISTAN e la collaborazione ai lavori della Commissione Consultiva Centrale per il rilevamento del costo dei materiali da costruzione istituita presso il MIT. Nell'ambito di tale ultima attività si è provveduto all'ottimizzazione del metodo statistico adottato per la l'aggregazione dei dati rilevati dalle CCIAA, allo scopo di migliorare il dato comunicato al MiSE. Con riferimento al presidio dei servizi formativi, si è proceduto con l'elaborazione e diffusione degli indicatori sintetici sui prezzi all'ingrosso dei prodotti agroalimentari rilevati dalle CCIAA, con l'aggiunta per il 2019 del comparto Vitivinicolo ai consueti comparti presidiati; con la raccolta ed elaborazione dei prezzi dei prodotti alimentari presso le centrali d'acquisto della GDO; con l'elaborazione di schede informative sui prezzi all'ingrosso dei prodotti DOP e IGP per il settore dell'olio EVO e un primo report sull'andamento dei prezzi delle uve da vino rilevati dalle CCIAA nonché, tra le attività divulgative, con la partecipazione a fiere di rilevanza internazionale quali l'edizione 2019 di Vinitaly, Romacereali, Villaggio Coldiretti e il Festival dei borghi più belli d'Italia. Sono state sviluppate le attività di monitoraggio delle tariffe e dei prezzi dei servizi pubblici locali (per rifiuti solidi urbani, ciclo idrico, prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale) il che ha permesso di elaborare un prototipo di analisi dei costi delle imprese riguardanti l'energia elettrica, il gas e un'analisi complessiva dei costi dei SPL per profilo di impresa da valorizzare nel 2020. Riguardo all'ambito tariffario, è stata infine attivata una specifica collaborazione progettuale con la CCIAA di MiLoMb finalizzata alla gestione del Tavolo nazionale per il monitoraggio dei prezzi all'ingrosso praticati dai fornitori di energia elettrica e gas naturale alle imprese che si approvvigionano sul mercato libero, con l'obiettivo di esportare il modello operativo e le risultanze sul piano nazionale già a partire dall'annualità 2020. Il supporto di Unioncamere, realizzato per il tramite di BMTI, si è tradotto nella gestione della rete dei fornitori partecipanti alla rilevazione trimestrale, nell'analisi dei dati, nel coordinamento scientifico e partecipazione ai lavori del Tavolo e nella redazione di due rapporti sull'energia elettrica e sul gas naturale con riferimento al III e al IV trimestre del 2019.

### Tachigrafi

L'attività 2019 su questa linea ha impegnato fortemente l'Ente con la messa in campo di azioni, anche straordinarie, tese a garantire il passaggio ai tachigrafi intelligenti entro i tempi previsti dalla normativa comunitaria (luglio 2019). Si è resa necessaria una forte azione di coordinamento con le associazioni di categoria del settore, il MiSE, il Ministero dell'interno e la Società tecnologica di sistema, in cui Unioncamere ha avuto un ruolo centrale e proattivo, sia nei lavori regolatori con il MiSE, sia per la messa in campo di soluzioni tecnico operative che hanno potuto assicurare l'approvvigionamento di carte officina per la rete dei centri tecnici nazionali e l'adeguamento degli stessi ai nuovi requisiti per operare sui tachigrafi intelligenti,



così da aver conseguito nei tempi gli obiettivi fissati dalla norma e garantito l'operatività dei costruttori di veicoli.

### Servizi agli operatori con l'estero

La competenza di rilascio dei certificati e documenti necessari alle operazioni di commercio internazionale, confermata dalla legge di riforma, impegna le CCIAA su diversi fronti, sia di carattere amministrativo che assistenziale nei confronti delle imprese. Nell'ultimo periodo le CCIAA stanno lavorando per realizzare il processo di digitalizzazione e semplificazione di strumenti e procedure sotto la regia di Unioncamere. Molte iniziative sono state messe in campo per procedere speditamente verso una completa trasformazione digitale. Nel 2019 sono state emanate, in collaborazione con il MiSE direttive per rendere gradualmente obbligatoria la trasmissione digitale della domanda che gli operatori presentano alle CCIAA. Parallelamente, con l'assistenza di Unioncamere, è aumentato il numero delle CCIAA coinvolte nel Network internazionale della certificazione d'origine (24 CCIAA ad oggi, tra le quali tutte le maggiori). Inoltre, è stato definito con la Società tecnologica di sistema un piano di azione per arrivare entro il 2020 alla realizzazione di una banca dati nazionale dei certificati e alla produzione dei documenti in formato unicamente digitale. Una prima azione di sensibilizzazione di tutte le Rappresentanze diplomatiche estere in Italia è stata, già, avviata per preparare e informare i corrispondenti internazionali del processo di trasformazione in atto. A questi impegni si sono affiancati i task specifici che l'Unioncamere svolge in qualità di ente garante dei Carnet ATA e TIR: la gestione del contenzioso doganale e il coordinamento nazionale e internazionale con i diversi Stakeholder partecipanti ai lavori delle due Convenzioni doganali. Anche su questo fronte il filo conduttore della discussione nei consessi internazionali si conferma essere quello della conversione al digitale.

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 500.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2019
Favorire il processo di digitalizzazione dei documenti per l'estero attraverso azioni congiunte con gli organismi internazionali coinvolti	Migrazione totale del flusso di rilascio e controllo dei Carnet TIR ai sistemi internazionali dell'IRU entro il 31 marzo 2019	100%

### Open data aziende confiscate

Il progetto open data confiscate, ammesso ai finanziamenti previsti dal PON Legalità 2014-2020 gestiti dal Ministero dell'interno, ha come obiettivo la razionalizzazione e l'ampliamento del flusso informativo sulle aziende sequestrate e confiscate grazie all'apporto dato dai dati presenti nel Registro Imprese; un flusso informativo che viene reso disponibile in open data (<https://aziendeconfiscate.camcom.gov.it>) a tutti i soggetti istituzionali e del partenariato sociale che hanno una competenza al riguardo. I risultati conseguiti nel 2019 hanno consentito di rendere pienamente comunicante e interagente il sistema informativo posseduto dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) con il Registro Imprese consentendo così un incremento della qualità ed esaustività del dato relativo alle imprese sequestrate e confiscate. Sono stati inoltre sviluppati sistemi digitali che consentono: all'ANBSC di monitorare in tempo reale le aziende sequestrate e confiscate, fornendo al contempo modalità di analisi sullo "stato di salute" delle aziende stesse grazie ad indicatori che utilizzano il patrimonio informativo presente nel Registro Imprese; attività fondamentale per consentire all'ANBSC di operare per la ricollocazione delle aziende sul mercato; agli stakeholder istituzionali e del mondo associativo di accedere agli open data relativi alle aziende confiscate e relative statistiche aggiornate ogni settimana. Dati prima del progetto open data non accessibili se non in forma

aggregata e comunque non aggiornati. Diverse CCIAA, su impulso del prefetto di riferimento, hanno messo a disposizione dei nuclei di supporto delle prefetture (strutture previste dal Codice Antimafia e finalizzati alla gestione e valorizzazione dei beni e delle aziende confiscate) le informazioni presenti nel sistema open data aziende confiscate. La valenza istituzionale dei risultati del progetto Open Data aziende Confiscate è stata confermata in un incontro svoltosi il 26 novembre 2019, voluto dal Ministro dell'Interno, Lamorgese, alla presenza delle massime cariche istituzionali. Al tavolo insieme al Ministro era presente Unioncamere e l'Agenda nazionale per i beni confiscati. I risultati del progetto hanno avuto un significativo riscontro nella stampa e sulla comunicazione in rete. Parallelamente nel 2019 sono proseguite le attività volte a consolidare la capacità del Registro Imprese di costituire il punto unico di accesso all'anagrafe dell'impresa con un'alta tempestività di aggiornamento. In particolare sono state avviate le interlocuzioni istituzionali con il Ministero della giustizia finalizzate a dare operatività a quanto disposto dal decreto legge 133/2018 che ha inserito nel Codice Antimafia, l'obbligatorietà da parte dei tribunali di iscriverne al Registro Imprese, entro il giorno successivo al deposito in cancelleria, tutti i provvedimenti giudiziari relativi al sequestro delle aziende.

### Progetto EEISI

Unioncamere, sotto il coordinamento dell'Agenda per l'Italia Digitale e con l'ausilio tecnico di InfoCamere ha provveduto a completare l'offerta che il sistema camerale mette gratuitamente a disposizione delle PMI in tema di Fatturazione elettronica estendendone il potenziale utilizzo dall'ambito nazionale a quello Europeo. Il progetto EeISI che ha visto coinvolta Unioncamere tra i soggetti partecipanti (iniziativa cofinanziata dalla UE attraverso il programma CEF) avviatosi nel 2018, è stato completato nel rispetto degli obiettivi prefissati: - implementare un elemento di conversione simmetrica dei formati di fatturazione elettronica italiana ed europea, allo scopo di rendere interoperabile la piattaforma offerta alle imprese col nuovo formato europeo entrato in vigore nel mese di aprile; -realizzare un vasto piano di informazione alle PMI, coinvolgendo le CCIAA. Per quanto sopra, dal mese di aprile 2019 le PMI che utilizzano la piattaforma di Fatturazione elettronica del sistema camerale sono state messe in grado di inviare le proprie fatture anche alle pubbliche amministrazioni di tutti gli stati membri senza difficoltà o costi aggiuntivi, e allo scopo di informare una vasta platea di esse, sono stati organizzati 16 seminari in presenza presso 15 CCIAA distribuite sull'intero territorio nazionale. L'impatto informativo verso le imprese è andato ben oltre le circa 800 imprese che sono state incontrate in presenza, in quanto le operazioni di promozione degli eventi attraverso i siti camerale, gli inviti e le campagne sui social media e sulla stampa, hanno consentito un contatto diretto con oltre 140.000 PMI.

### Progetto TOOP

Il progetto, cofinanziato nell'ambito del programma Horizon2020 e guidato da un consorzio europeo che fa capo all'Università di Tallin, ha l'obiettivo di facilitare a livello europeo l'utilizzo del principio "Once Only" - le imprese devono fornire i propri dati alla PA una sola volta ed è compito della PA far circolare i dati al proprio interno - attraverso diverse macro attività. L'area dei Registri delle Imprese è stata identificata come una delle più interessanti in questa ottica progettuale. Le attività in cui è coinvolta Unioncamere, con il supporto di InfoCamere e di Unioncamere Europa, riguardano un'azione pilota nell'ambito delle attività di notificazione delle modifiche che interessano le imprese. Alcuni registri, come quello italiano, già offrono questo servizio ai propri utenti. L'obiettivo dell'attività pilota è realizzare una sperimentazione a livello europeo, tra registri imprese di paesi diversi e le pubbliche amministrazioni. L'utilità del servizio è chiara, soprattutto in un momento in cui la circolazione delle informazioni di tipo economico a livello europeo assume una centralità rilevante. Il sistema camerale e il registro

delle imprese rafforzano quindi, il loro ruolo in ambito europeo in un'attività in cui si è già all'avanguardia, ma in cui si intende proseguire nel miglioramento dei servizi offerti, alle imprese ai cittadini alle pubbliche amministrazioni. Il progetto, inoltre, prevede una collaborazione con Anac che realizzerà autonomamente alcune attività specifiche di suo interesse istituzionale, ma sarà l'occasione per il rafforzamento delle attività comuni. Nel corso del 2019, l'unioncamere ha svolto attività di coordinamento e di interfaccia con gli altri partner di progetto, oltre alle attività di comunicazione e diffusione. Inoltre, l'Italia ha contribuito alla definizione degli obiettivi operativi delle attività pilota e alla definizione dell'architettura di sistema, sviluppata nel corso dello stesso anno, oltre che al proseguimento delle attività necessarie per verificare il funzionamento dei sistemi che si stanno sperimentando.

### Progetto LEI

L'Unioncamere ha collaborato con Infocamere ai fini della gestione del portale telematico destinato al rilascio e al rinnovo dei codici LEI. In particolare l'attività è consentita nella risposta a quesiti provenienti dai soggetti obbligati e nella partecipazione ad incontri con la Banca d'Italia e CONSOB.

### Convenzioni con PPAA scambio dati

Sono proseguite le collaborazioni con i Ministeri competenti e con l'AgID per la consultazione del registro dei gestori di PEC, dei contratti di rete attraverso il portale dedicato del registro imprese, per il rilascio dell'identità digitale (SPID). Inoltre, sono proseguite le attività istituzionali con Anac, Agenzia delle entrate, Inps, Inail, ISTAT, il Ministero delle infrastrutture (AVCP), il Ministero dell'interno e il Ministero della giustizia per l'aggiornamento delle convenzioni, sia per lo scambio dei dati e al fine di dare attuazione al principio "once only", ma anche per l'individuazione di aree di collaborazione più ampie.

### Gestione del registro imprese e assistenza alle CCIAA

Nel contesto del disegno di riforma del sistema camerale che assegna al Registro imprese e alla digitalizzazione dei servizi un ruolo centrale, il 2019 si è caratterizzato per il consolidamento delle attività tradizionali che, negli anni, hanno garantito una elevata qualità nella tenuta del registro imprese e dei dati in esso contenuti e, dall'altro, si è lavorato, in stretta collaborazione con le CCIAA e InfoCamere, per il potenziamento dei servizi. Per garantire il primo obiettivo, è proseguita l'attività di risposta a quesiti su singole fattispecie che riguardano l'iscrizione e il deposito di atti al Registro Imprese e al REA e nelle attività di coordinamento dei gruppi di lavoro costituiti all'interno della task force qualità registro imprese. In particolare: tavolo di lavoro relativo all'esatta individuazione degli adempimenti amministrativi occorrenti per l'esercizio di ciascuna delle attività economiche di cui alla classificazione Ateco; tavolo di lavoro per la definizione dei contenuti del fascicolo di impresa; tavolo di lavoro per la redazione e l'aggiornamento del vademecum unico nazionale degli adempimenti societari ("widget"); tavolo di lavoro per l'aggiornamento del manuale per gli adempimenti in materia concorsuale; nel 2019 sono proseguiti i lavori dei gruppi dedicati al miglioramento dell'efficienza dei servizi di front office e di back office (progetto RI-Venti); collaborazione con il MEF e con il MiSE per l'attuazione della normativa in materia antiriciclaggio (titolare effettivo). Il vademecum è oggetto di un continuo aggiornamento oltre che di promozione dello strumento. Sono proseguite anche le attività destinate al mantenimento nel corso del tempo della qualità degli indirizzi di posta elettronica certificata presenti nel registro delle imprese, dato il rilevante valore giuridico che questi indirizzi stanno assumendo nel quadro normativo. Sono state condivise con il MiSE le azioni per la gestione delle startup innovative nell'apposita sezione

speciale. Tra gli eventi più significativi si segnala inoltre l'appuntamento tenuto a ottobre 2019 per l'organizzazione dell'Assemblea dell'Associazione Europea dei Registri delle Imprese.

### Educazione alla finanza

Il progetto ha avuto come obiettivo principale la promozione, in modo innovativo, delle conoscenze finanziarie tra i giovani di età compresa tra 15 e 17 anni su tutto il territorio nazionale, attraverso il coinvolgimento attivo della rete delle CCIAA. Sono state utilizzate tecniche di apprendimento attivo con la realizzazione di una portale dedicato, orientando il percorso didattico rispetto ai tre anni conclusivi della scuola secondaria di II grado. In particolare il progetto ha puntato a: assistere i giovani diplomandi affinché avessero una corretta percezione delle proprie risorse economiche e fossero consapevoli delle difficoltà e dei rischi di intraprendere investimenti e avviare iniziative di micro imprenditorialità; migliorare la scelta dell'utilizzo delle proprie risorse economiche, rendendo i giovani coinvolti consci delle possibilità di fronte a loro, come ad esempio la possibilità di perdere il capitale, o non far rendere al meglio le risorse. Al fine del consolidamento del livello di conoscenza e della concretizzazione dello sforzo dei ragazzi, il progetto, attraverso la piattaforma [www.iopensopositivo.eu](http://www.iopensopositivo.eu), ha rilasciato un "Attestato di competenza finanziaria" che conferma il conseguimento di un livello di conoscenza da parte degli studenti. Con l'obiettivo di raggiungere un alto numero di studenti non solo virtualmente ma anche con un contatto diretto, il progetto ha realizzato un calendario di eventi sul territorio, fortemente concentrato sul mese di ottobre che è il mese dell'educazione finanziaria; gli eventi sono stati realizzati presso 10 CCIAA del territorio, presso 7 diverse tappe del Salone dello Studente con il coinvolgimento dell'ufficio alternanza scuola lavoro della CCIAA e presso altri eventi selezionati, come ad esempio la fiera Didacta e Job & Orienta; le 19 date sul territorio hanno fatto venire in contatto scuole, docenti, studenti con il progetto tramite un fitto programma di formazione e gioco e sono servite a coinvolgere tutti i soggetti nelle attività della piattaforma web; sulla base delle analisi condotte dal partner scientifico, i contenuti formativi della piattaforma sono stati organizzati in 6 moduli, ciascuno suddiviso in 3 sezioni: un video in *graphic animation*, un modulo di approfondimento ed un game test a risposta chiusa. Gli studenti iscritti alla piattaforma sono stati chiamati a concludere il percorso formativo, seguendo i 6 moduli, leggendo gli approfondimenti ed infine rispondendo alle domande del game test, per arrivare al rilascio dell'attestato; i partecipanti sono stati valutati in base alle risposte, ai tempi di risposta, alle eventuali risposte errate, fino a formare una classifica; i primi 20 classificati sono stati invitati a partecipare alla *winter school*: tre giorni di lavoro sui temi dell'educazione finanziaria in forma non convenzionale, arrivando a definire e cristallizzare un'idea di business in un *elevator's pitch*, dopo aver ascoltato l'esperienza di alcuni startupper. Per rafforzare l'affluenza sulla piattaforma e rendere note al grande pubblico le attività, il progetto ha anche realizzato una fitta attività di promozione tramite digital marketing, con promozione sia su siti selezionati sul target che con campagne video. Il progetto ha visto circa un migliaio di studenti iscritti alla piattaforma, con 273 attestati rilasciati e una buona copertura a livello nazionale, da nord a sud.

*Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 9.170.920,24 euro (di questi 713.969,98 euro dedicati alle attività commerciali; 7.742.649,26 euro per la realizzazione di progetti co-finanziati.*

## Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Nell'ambito di questa Missione sono state realizzate le attività dedicate:

- **all'internazionalizzazione del sistema produttivo**, attraverso un nuovo modello organizzativo per la promozione all'estero delle PMI, improntato sulla diffusione della cultura digitale, sull'impiego di nuovi strumenti di comunicazione e su un'azione coordinata di sistema, che realizzi anche opportune complementarità con le diverse strutture che operano nel settore, con le CCIAA italiane all'estero e con le CCIAA miste, in stretto raccordo con gli organi di Governo;
- al **potenziamento dei servizi certificativi** e di **assistenza tecnica** alle imprese che facilitano gli adempimenti legati all'esercizio del **commercio internazionale**, con nuovi obiettivi di semplificazione e digitalizzazione dei processi, da realizzarsi anche attraverso l'affiliazione e la collaborazione con i Network internazionali delle CCIAA.

Vengono di seguito descritte nel dettaglio le attività che sono state realizzate nel corso dell'anno all'interno del programma *"Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"*

### Progetto mentoring

Nel corso dell'anno è stata avviata la seconda edizione del progetto "Chamber Mentoring for International Growth", realizzata dalle CCIAA italiane all'estero a valere sul Fondo Intercomunale di intervento di Unioncamere. L'obiettivo dell'iniziativa è di creare un network di manager e/o imprenditori italiani residenti all'estero che, nel ruolo di mentor, mettono gratuitamente la loro esperienza a disposizione di titolari e manager di PMI italiane (mentee) per lo sviluppo nel campo dell'internazionalizzazione e dell'innovazione gestionale e produttiva. Si è, nello specifico, provveduto a costruire la modulistica di progetto e a lanciare l'avviso alla rete delle CCIAA italiane all'estero per la raccolta delle candidature dei mentor, dandone contemporaneamente avviso anche alle CCIAA ai fini della successiva individuazione delle PMI mentee a livello territoriale.

### Imprese potenzialmente esportatrici

Il progetto comprende una serie di azioni - realizzate dalle CCIAA con il coordinamento centrale di Unioncamere - che, partendo dall'individuazione e dal contatto delle aziende potenziali e occasionali esportatrici nei territori, riguardano interventi di informazione, formazione e accompagnamento "porta a porta" finalizzati a sostenere la crescita dell'export italiano, innanzitutto attraverso l'aumento delle imprese esportatrici. La prima attività ha riguardato l'individuazione puntuale, da parte di Unioncamere, di circa 50mila imprese potenziali od occasionali esportatrici, presenti soprattutto nei settori della meccanica, dei mezzi di trasporto e della gomma-plastica, comparativamente più concentrate fra le aziende di piccola dimensione e nelle regioni dell'Italia nord-orientale. A queste imprese, attraverso le CCIAA coinvolte e con l'assistenza tecnica di Promos Italia s.c.r.l., è stata indirizzata un'offerta

integrata di servizi in presenza e in remoto - raggruppata sotto il marchio "Progetto SEI" (Sostegno all'export dell'Italia) - quali: autovalutazione e tool di analisi delle opportunità di mercato; attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento all'estero; primo accompagnamento alle Pmi attraverso progetti individuali e di filiera, anche utilizzando la leva del digitale e del commercio elettronico. E' stata, inoltre, realizzata una piattaforma ([www.sostegnoexport.it](http://www.sostegnoexport.it)) in cui, dopo un self assessment, le aziende profilate hanno la possibilità di essere contattate dalla CCIAA di riferimento per proporre la partecipazione ai servizi previsti dal progetto, come ad esempio incontri individuali di export check-up, attività formative e di orientamento, attività di accompagnamento all'estero, etc. Per circa 1.700 Pmi "potenziali" e "occasionalmente" esportatrici è stato, inoltre, avviato un percorso di "export kick-off" personalizzato, che le porterà a muovere i primi passi sui mercati internazionali: nel 43% dei casi si tratta di imprese dell'agro-food, cui seguono a distanza la meccanica (12%), l'arredo (8%) e il sistema moda (7%). Attraverso tali iniziative, le aziende a più elevato potenziale sull'estero sono state quindi rese consapevoli delle opportunità offerte dai mercati internazionali e attrezzate a sfruttare le occasioni di business all'estero. A tal fine, una specifica linea di attività - realizzata anche in questo caso con la collaborazione di Promos Italia - ha riguardato la formazione e l'aggiornamento dei funzionari delle CCIAA (i cosiddetti "Export Promoters"), attraverso attività in presenza e a distanza (un percorso formativo strutturato più una serie di "tutorial" tecnici sugli strumenti e le metodologie per l'assistenza alle imprese), nonché la creazione/implementazione di «gruppi di lavoro» riguardanti, ad esempio, la tematica dell'Euro-progettazione o l'individuazione delle più opportune aree geografiche di destinazione per le PMI assistite attraverso la realizzazione di una «Matrice settori/prodotto». Le CCIAA sono state, infine, sensibilizzate - attraverso il contributo di Assocamerestero - all'avvio di un servizio di mentoring rivolto alle imprese che abbiano già avviato un percorso di verifica sulle loro potenzialità di sviluppo all'estero, concentrandosi sul tema della digitalizzazione finalizzata all'apertura dei mercati internazionali e creando, pertanto, delle sinergie con altre attività avviate su questo tema, a partire da quelle riconducibili ai Punti Impresa Digitale.

### Osservatorio migranti

Il progetto ha visto gli uffici affrontare, nel corso del 2019, una complessa fase propedeutica. In primo luogo, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art 15 della Legge 241/1990 e della successiva registrazione di detto Accordo alla Corte dei Conti in data 19 febbraio 2019, è stato predisposto il Piano Esecutivo con il coinvolgimento di 18 CCIAA rappresentative di diverse realtà geografiche e territoriali. Il progetto Esecutivo è stato presentato il 16 aprile 2019 ed approvato il 16 maggio successivo. A seguito della approvazione di detto piano, sono stati approntati i passi necessari per dare esecuzione alle misure previste tanto sul livello nazionale, quanto su quello territoriale. Sul piano nazionale, infatti, sono state previste azioni per la realizzazione di un Osservatorio socio economico e sono stati curati appositi incontri con Infocamere per affidare alla stessa la sua realizzazione; tali incontri hanno consentito di perfezionare nell'anno le intese in tal senso, poi formalizzate in una Convenzione ad hoc perfezionata nei primi giorni del 2020. Sempre sul livello nazionale, l'attenzione si è anche concentrata sugli aspetti di comunicazione dell'iniziativa progettuale, affidando il compito di definirne l'impostazione alla società Si.Camera. Quest'ultima è stata in grado fin dalla metà di dicembre 2019 di mettere a disposizione il kit informativo ed il video promozionale dell'intervento a beneficio delle CCIAA partecipanti al progetto. E' stato, inoltre, promosso il primo incontro del Tavolo Interistituzionale previsto dall'Accordo, aperto ai rappresentanti di banche, università, ong ed associazioni dei migranti (anche delle nuove generazioni) con il primo incontro nel novembre 2019. Sul piano territoriale, sono stati promossi - anche a livello territoriale - incontri con i rappresentanti delle 18 CCIAA coinvolte, al fine di



condividere il piano di lavoro, definire i budget da assegnare ad ognuna di esse e le modalità di rendicontazione del suo utilizzo e le modalità per l'uso in sede locale del programma operativo. In tutto il suo percorso Unioncamere è stata supportata da IFOA con la quale fin dal mese di agosto 2019 sono stati attivati specifici distacchi per seguire le attività e da un gruppo di lavoro tecnico, composto dalla stessa IFOA e dai rappresentanti di FormaCamera di Roma, di Formaper Milano e della CCIAA di Torino

### Next Tourism Generation Alliance

Nel 2019 si sono svolti gli incontri dei Project Manager rispettivamente a Sopron in Ungheria (aprile) e a Madrid (settembre). Si è sviluppato il lavoro per la costruzione di una matrice delle competenze nel settore turistico con l'obiettivo di realizzare una previsione con scadenza 2030. Parallelamente su richiesta di Federturismo capofila del progetto Unioncamere ha ospitato rispettivamente nei mesi di giugno e di novembre il Gruppo di lavoro sulle competenze nel settore turistico, un foro di approfondimento delle problematiche del settore aperto al mondo della ricerca, delle università, dell'impresa e delle CCIAA.

### Dimicome

Il progetto Dimicome ha visto il coinvolgimento di diverse CCIAA nel lavoro di affiancamento ad ISMU ed ai partner regionali del progetto nella ricerca delle aziende impegnate nelle azioni di Diversity Management e nella inclusione di lavoratori migranti. Le strutture camerali coinvolte sono state in particolare: Unioncamere Piemonte, Formaper, Unioncamere Veneto, Unioncamere Emilia Romagna e CCIAA di Bari. Queste realtà camerali hanno organizzato dei focus group dedicati a far conoscere al sistema delle imprese gli obiettivi del progetto.

### Europass

Unioncamere ha siglato un accordo di cooperazione con ANPAL e il Punto di Contatto Nazionale Europass allo scopo di promuovere, sviluppare e supportare l'integrazione degli strumenti Europass, in particolare del CV Europass, con i differenti sistemi informativi e banche dati, e cioè il Sistema informativo unico per le politiche attive del lavoro (SIU) e le piattaforme di CCIAA esistenti o in costruzione. È stata attivata dal mese di novembre 2019 l'interoperabilità tra Cedefop e la piattaforma di raccolta dei CV sul sito Excelsior e alla fine del mese di dicembre sono stati raccolti circa 2500 CV. È stata condotta un'indagine presso le imprese attraverso l'utilizzo del questionario Excelsior sull'apprezzamento verso gli strumenti Europass. Attraverso specifici incontri, seminari di orientamento, redazione di articoli e post pubblicati su newsletter, portali e social network camerali, è stata promossa e favorita la conoscenza e la diffusione degli strumenti Europass tra gli operatori camerali dei servizi di orientamento al lavoro e all'imprenditorialità, a vantaggio degli utenti finali. Tutto ciò ha consentito di sperimentare e mettere a punto una prima ipotesi di modello di servizi di base per le nuove funzioni specifiche delle CCIAA, mettendo a disposizione una strumentazione utile per iniziare ad operare su tali tematiche soprattutto ad uso di quelle che già hanno richiesto l'iscrizione all'Albo nazionale informatico delle Agenzie per il Lavoro dell'ANPAL in qualità strutture abilitate allo svolgimento delle attività di intermediazione in "regime particolare di autorizzazione" ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 276/2003.

### Legge 84/2001

Il MiSE ha proceduto nel corso del 2019 alle attività di monitoraggio e di controllo a campione dei progetti a suo tempo realizzati. Unioncamere sulla base delle richieste pervenute ha



consegnato al MiSE la documentazione integrativa afferente in particolare i progetti a del Centro Estero Piemonte, della CCIAA di Milano, della CCIAA di Fermo e di Mondimpresa (le ultime due oggi confluite in nuove realtà).

*Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 2.445.776,72 euro (di questi 18.487,92 euro dedicati alle attività commerciali; 167.616,44 euro per la realizzazione di progetti co-finanziati; 442.131,98 euro destinati alla realizzazione delle iniziative di sistema.*



## Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Nell'ambito di questa missione sono state realizzate le attività dedicate:

- ➔ alla **comunicazione della riforma** del sistema camerale, attraverso l'uso intensivo dei social media e il potenziamento degli strumenti editoriali
- ➔ al **rafforzamento delle relazioni istituzionali**, anche attraverso le attività relative all'attuazione della delega legislativa al Governo per la riforma delle CCIAA

Vengono di seguito descritte le attività che saranno realizzate nel corso dell'anno all'interno dei programmi *"Indirizzo politico"* e *"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"*

### Relazioni istituzionali

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di monitoraggio legislativo, come sempre finalizzata da una parte a verificare la produzione di norme di interesse per il sistema camerale e più in generale delle imprese e degli stakeholder del sistema e, dall'altra, a sottoporre all'attenzione dei decisori politici il punto di vista delle CCIAA e fornire un utile contributo di conoscenza. In linea con l'attività ordinariamente svolta in questo ambito, sono stati redatti documenti di lettura ed interpretazione di importanti provvedimenti legislativi, come ad esempio la Legge di bilancio 2019. Inoltre, è stata assicurata la partecipazione all'attività conoscitiva del Parlamento, intervenendo in 3 audizioni parlamentari, su temi quali i marchi di impresa, il reddito di cittadinanza ed il settore della distribuzione di carburanti. Molta parte dell'attività è stata dedicata anche a fornire supporto al MiSE per portare a termine e completare il percorso di riforma, in linea con il percorso tracciato dal Ministro dello Sviluppo economico Di Maio intervenuto all'Assemblea di Unioncamere tenutasi ad aprile 2019 e ribadito dal Ministro Patuanelli nell'assemblea di ottobre 2019 oltre che in occasione dell'incontro formale del 29 luglio 2019 tenutosi presso il MiSE a cui hanno partecipato le 18 CCIAA coinvolte nei ricorsi insieme ad Unioncamere. In questo ambito, l'Ufficio ha predisposto numerosi approfondimenti e documenti propedeutici a preparare i diversi incontri. Inoltre, è stata data assistenza agli Avvocati cui è stato dato mandato di seguire i contenziosi davanti al TAR del Lazio prima e davanti alla Corte costituzionale poi, relativamente agli atti normativi di attuazione della riforma. Inoltre, soprattutto nella prima parte dell'anno, è stato monitorato il percorso intrapreso da alcune Regioni per giungere all'autonomia differenziata. Tra le competenze esclusive da trasferire alle Regioni individuate nei progetti di accordo con lo Stato era stata inserita anche quella sulle CCIAA: lo sforzo compiuto è stato quello di valorizzare i rapporti di collaborazione già esistenti con le Regioni e al contempo di salvaguardare il punto di forza del sistema camerale nei riguardi delle imprese, ovvero quello di essere una rete nazionale omogenea nei diversi territori, anche in linea con la costante giurisprudenza della Corte costituzionale. Il percorso regionale ha poi subito nella seconda parte dell'anno un rallentamento.

### Convegno Eurochambres

Unioncamere ha accolto nel 2019 l'invito di Eurochambres, l'associazione delle CCIAA europee, a organizzare la terza edizione dell'*European Economic Forum* a Roma. Il Forum, che si svolge a cadenza biennale, è l'evento di maggiore spicco dell'associazione ed è ospitato a turno dai sistemi camerale membri di Eurochambres, con la partecipazione dei leader delle strutture



nazionali e territoriali di tutta la rete e dei loro esperti. Questa edizione del Forum - che si è tenuta a ottobre – ha voluto riunire la leadership delle CCIAA europee per sviluppare un dibattito sul tema centrale della “transizione verso una crescita sostenibile” e sul ruolo che i diversi sistemi camerali possono avere in questo ambito. L’obiettivo dei lavori è, quindi, stato di individuare e condividere - grazie alla presenza di autorevoli esponenti delle istituzioni italiane e dell’Ue chiamati a dare il proprio contributo - le misure in grado di supportare la trasformazione verso un’industria a impatto zero, circolare e efficiente sotto il profilo delle risorse. L’iniziativa, alla quale hanno partecipato circa 350 persone dai diversi Paesi europei, si è articolata in una parte pubblica di due giornate, con due sessioni plenarie (inaugurale e conclusiva) e tre workshop tematici in contemporanea (digitalizzazione, finanza sostenibile, competenze, internazionalizzazione, imprenditorialità e Mercato Interno), nonché una terza giornata di sessione privata svolta presso l’Unioncamere. Unioncamere si è fatta carico di alcuni servizi necessari all’organizzazione dell’evento, nonché della gestione delle iscrizioni dei partecipanti, mentre altri soggetti - CCIAA di Roma, Technoholding, Infocamere e Google – hanno offerto il loro contributo alla riuscita del Forum, in virtù della sua importanza a livello internazionale.

### Comunicare la riforma del sistema camerale

L’Ufficio stampa e Comunicazione ha realizzato una capillare attività di assistenza e sviluppo della presenza di Unioncamere sui mass media italiani, dedicando uno sforzo particolare al potenziamento dei canali di social network ed alla collaborazione con il MiSE. Gli oltre 90 comunicati stampa diffusi, l’assistenza per più di 30 interventi pubblici dei vertici dell’ente e le altre iniziative minori dell’ufficio, hanno determinato nell’arco dell’anno la crescente presenza dell’Unioncamere in oltre 3000 articoli sulla carta stampata mentre più di 400 sono state le citazioni in servizi radio/televisivi. Attraverso il solo sito [www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it), poi, lo scorso anno abbiamo raggiunto oltre 1,4 milioni di visitatori con un totale di quasi 6 milioni di pagine visionate. La presenza sui social network, sempre più strategica per il rapporto con stakeholder e opinione pubblica, ha visto uno sforzo crescente che ha portato a raggiungere i 24.000 followers con gli account di Twitter e Facebook, i principali canali di attività in questo momento. Da rilevare un importante lavoro preparatorio, negli ultimi mesi dell’anno, propedeutico all’ingresso di Unioncamere su LinkedIn. Un monitoraggio attento delle presenze e delle modalità di comunicazione di questo importante canale che ha consentito l’apertura di un account Unioncamere nei primi giorni del 2020. L’insieme di questi interventi e l’attenzione particolare riservata ai nuovi servizi post/riforma come ad esempio i Punti impresa digitale, ha contribuito a sviluppare una immagine più moderna ed efficiente del sistema camerale e di Unioncamere. Il 2019 ha visto inoltre la crescita della collaborazione con le strutture di comunicazione del MiSE: l’Unioncamere è stata chiamata a dare il suo contributo in particolare al progetto editoriale [Incentivi.gov](http://Incentivi.gov) ed al magazine multimediale bimestrale di MiSE e Ministero del lavoro, "Plus". Questa ultima iniziativa prevede riunioni periodiche e una stretta collaborazione fra tutti i responsabili della comunicazione dei maggiori enti e istituzioni economiche italiane (MiSE, INPS, Agenzia entrate, Minlavoro, INAIL, CDP, ecc.). Alla platea dei comunicatori delle CCIAA italiane è stata messa a disposizione, anche quest’anno, la rubrica “Pianeta CCIAA”, uno spazio ospitato sul sito della principale agenzia di stampa italiana dove, nel 2019, sono state pubblicate quasi 1.000 notizie con una media di circa 70 notizie al mese. La rubrica dedicata al mondo camerale ha consentito anche lo scorso anno alle singole CCIAA di accedere ad un sito che, con mezzo milione di utenti medi al giorno (Dati Audiweb), si colloca fra i primi dieci posti assoluti fra i siti di informazione più cliccati in Italia. L’ufficio comunicazione e stampa ha garantito il collegamento e la collaborazione fra le CCIAA anche attraverso il Blog dei comunicatori, dove vengono condivisi comunicati stampa e documenti di



interesse comune, il gruppo whatsapp dedicato e, soprattutto, gli incontri in presenza o in web conference per la formazione e lo scambio di esperienze fra i Comunicatori del sistema.

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 700.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2019
Rafforzare la visibilità di Unioncamere e delle sue attività, su stampa, radio-tv e social media	Incremento del 5% della presenza media sulla stampa, radio-tv e social rispetto al 2018	100%

#### Assistenza alle CCIAA sui temi sindacali

L'annualità trascorsa ha registrato un intenso impegno dell'Area organizzazione e personale nell'orientare e favorire il lavoro delle CCIAA in sede di gestione applicativa del ccnl del personale non dirigente sottoscritto a metà 2018, giunto a distanza di 8 anni dal precedente e denso di significative novità sugli istituti contrattuali ed economici del rapporto di lavoro. Il sostegno al lavoro degli uffici camerali si è, dunque, mosso lungo due direttrici principali: far acquisire di nuovo "confidenza" con gli strumenti contrattuali dopo un periodo così lungo di congelamento (coinciso anche con un ricambio generazionale negli uffici dedicati, che in diverse realtà ha determinato un ingresso ex novo di risorse professionali alle prese con tali strumenti che richiedono una certa conoscenza ed esperienza di utilizzo) e fare in modo che vi fosse un'applicazione omogenea e coerente sul territorio nazionale su alcune delle novità contrattuali più delicate, in modo da garantire che le scelte fatte siano il meno possibile esposte alle censure degli organi di controllo intero ed esterno. Sono state, pertanto, elaborate e presentate in incontri territoriali apposite linee-guida per: - - la trattativa sindacale aziendale ed il perfezionamento del contratto integrativo, del quale è stato fornito uno schema-tipo; - - l'individuazione ed il conferimento delle posizioni organizzative; - - le procedure ed i criteri per l'assegnazione delle progressioni economiche all'interno della categoria di appartenenza. Si è seguita - partecipando al tavolo negoziale nazionale gestito dall'Aran - la trattativa (non ancora conclusa) per il rinnovo dell'analogo ccnl relativo al personale dirigente, con l'obiettivo di assicurare l'introduzione di norme sulla dirigenza camerale in linea con gli indirizzi degli organi Unioncamere. Unitamente a tale impegno, sono state seguite problematiche di gestione del personale delle singole realtà camerali, mediante incontri diretti o risposte a quesiti formali (circa 250/anno), e trasmesse note interpretative sulle disposizioni normative generali introdotte in materia di personale (in particolare con la legge di bilancio 2019)

#### Assistenza alle CCIAA sui temi legali

L'assistenza ha riguardato: a) il tema degli Aiuti di Stato, con il supporto di Si.Camera; b) i bollettini ingannevoli inviati alle imprese (che è stato, tra l'altro, oggetto di una interrogazione parlamentare); c) i regolamenti camerali per la concessione di contributi alle imprese; d) l'intermediazione immobiliare attraverso Internet (caso "Homepal"); e) il rilascio di documenti da parte delle CCIAA ai fini di "controversie di lavoro"; f) il concetto di "persona politicamente esposta" nel caso di consiglieri camerali cessati.

#### Assistenza alle CCIAA su ordinamento contabile e fiscale

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio, il Servizio ha analizzato gli effetti sul sistema camerale delle disposizioni della legge di bilancio 2020, in corso di approvazione, che hanno rivisto profondamente i criteri per la determinazione dei limiti di spesa degli enti pubblici in materia di acquisizione dei beni e servizi e di spese per la gestione del settore informatico. Si è lavorato sui dati di bilancio delle Camere di commercio per mappare l'impatto economico e per verificare le possibili soluzioni contabili da proporre al MiSE e al MEF per tener conto delle

specificità del sistema camerale nell'azione di supporto amministrativo alle imprese. L'ultimo mese dell'esercizio è stata altresì svolta assistenza sulle tematiche riguardanti l'interpretazione delle novità in materia di rimborsi spese agli amministratori camerali e compensi ai revisori dei conti introdotte con il decreto del MiSE dell'11 dicembre 2019.

### Società in house

Nell'anno 2019 è proseguito il supporto alle CCIAA con riferimento ad una serie di adempimenti amministrativi relativi al sistema partecipativo camerale (iscrizione elenco Anac delle amministrazioni aggiudicatrici che operano con le società in house, approvazione piani annuali di attuazione e revisione periodica delle partecipate, monitoraggio e censimento delle quote di partecipazioni dirette e indirette in società da parte delle pubbliche amministrazioni) introdotti con le recenti disposizioni, in particolare il testo unico delle partecipazioni pubbliche e il codice degli appalti. È stata approntata una piattaforma che agevola il caricamento di una serie di informazioni relative alle società partecipate del sistema camerale con l'obiettivo di monitorare, nel corso del tempo, l'andamento dei dati economici e gestionali funzionali alle decisioni che gli organi camerali sono obbligati ad adottare annualmente in sede di revisione periodica.

### Privacy e DPO

L'attività si distingue in due filoni: a) da un lato c'è tutta l'attività di coordinazione nazionale che riguarda l'adeguamento delle CCIAA e strutture camerali, al GDPR. A questo filone fanno capo il Gruppo di lavoro dei DPO delle CCIAA capoluogo di regione (e principali in house nazionali), che – su una apposita piattaforma web ed in presenza – predispongono i documenti generali e le informative che, poi, sono trasmesse alle CCIAA per l'adozione. È stata inoltre effettuata una attività formativa specifica su detti documenti per il personale camerale nell'ambito delle Linee formative dell'Ente (hanno preso parte 240 persone in media complessiva); b) dall'altro lato c'è lo svolgimento – da parte dei componenti l'Unità di progetto "DPO Camerali" – delle attività di DPO presso una trentina di realtà camerali (CCIAA, aziende speciali ed Unioni regionali). Nel 2019 sono stati stipulati 32 contratti di servizio con le CCIAA e loro aziende Speciali.

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 200.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2019
Costituzione gruppo di lavoro DPO UC, CCIAA, società in house per la realizzazione di: 1) modello organizzativo privacy; 2) registrdata breach; 4) completamento nomine DPO del sistema. Realizzazione convegno DPO camerali	Attività e convegno da realizzare entro il 31 dicembre 2019	100%

### Forniture e lavori, formazione RUP camerali

Nell'anno 2019 il Provveditorato dell'Ente ha complessivamente emesso per l'Ente n. 409 ordini (per un valore di oltre 25 milioni di euro) e ha gestito n. 3 procedure negoziate (per un valore di circa 1 milione di euro). Sono state altresì gestite, direttamente o supportando i competenti RUP, circa 50 procedure di varia tipologia sul MEPA (richieste di offerta, trattative dirette, ordini diretti di acquisto e acquisti a catalogo). Il supporto agli uffici di Unioncamere si è altresì tradotto nell'evasione di oltre duecento richieste di prelievo da magazzino, nell'emissione di circa trecento numeri d'ordine e nel supporto all'acquisizione di quasi un centinaio di cig, oltre che nel supporto tecnico ai vari RUP nella redazione degli atti inerenti la gestione delle procedure di affidamento. Nella seconda parte dell'anno 2019 è stata inoltre avviata, con il coordinamento del Servizio Affari generali e provveditorato, la formazione dei

responsabili e collaboratori degli uffici provveditorato delle CCIAA, nell'ambito dell'iniziativa di sistema dedicata alla formazione e aggiornamento del personale delle CCIAA; a tale iniziativa formativa hanno aderito n. 224 dipendenti camerali.

### Gestione progetti CCIAA aumento 20% diritto annuale

Nei primi mesi dell'anno l'attività si è incentrata nella raccolta delle rendicontazioni del 2018 (triennio 2017-2019 per il quale è stato autorizzato l'incremento del diritto annuale), oltre all'assistenza alle CCIAA nella programmazione delle attività e nella rendicontazione dell'ultimo anno del triennio. Sono quindi state predisposte la modulistica e la piattaforma informatica attraverso le quali le CCIAA hanno potuto trasmettere la documentazione richiesta per la rendicontazione delle attività. E' stata poi avviata - in stretto raccordo con il MiSE - tutta l'attività propedeutica alla richiesta da parte delle CCIAA dell'autorizzazione all'aumento del diritto annuale per il triennio 2020-2022, predisponendo i progetti nazionali, la modulistica attraverso la quale richiedere l'incremento del diritto annuale, la relativa piattaforma informatica. In tutte le fasi descritte si è reso necessario un notevole impegno di Unioncamere nella costante assistenza alle CCIAA.

### Monitoraggio società partecipate

Unioncamere ha da tempo avviato un'operazione di progressiva specializzazione delle società di sistema, con l'obiettivo di focalizzarne la mission, concentrare e capitalizzare le competenze sulle specifiche tematiche e funzioni, favorire la migliore erogazione dei servizi a favore delle CCIAA e più in generale delle strutture di sistema, in coerenza con la ridefinizione delle funzioni delle stesse CCIAA sancita dalla riforma. L'evoluzione delle società di sistema sta sempre più convergendo verso la creazione di veri e propri "hub" di competenze, sia su specifiche funzioni - in coerenza con quelle camerali - che su servizi e strumenti di qualità. Le società nazionali dovranno progressivamente divenire sempre più "aggregati" di competenze e professionalità su specifici ambiti di intervento, per offrire alle CCIAA (e per conto delle CCIAA alle imprese e ai terzi) competenze verticali, linee guida, servizi a valore e standard di riferimento, utili a soddisfare al meglio le esigenze dei committenti. La disponibilità di centri di competenza dovrà quindi consentire un progressivo salto di qualità nei contenuti e nei servizi forniti, a favore delle azioni di sviluppo e presidio delle tematiche di interesse di tutto il sistema camerale. Nell'ambito di tale scenario si inserisce l'attività di supporto ed assistenza dell'Ufficio budgeting e monitoraggio partecipate, che ha seguito l'operazione di cessione del ramo studi di Si.Camera al nuovo Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne e di contestuale acquisizione da parte di Si.Camera del ramo formazione del Centro Studi. L'iter realizzativo dell'operazione, progettata nel 2019 ed in fase di completamento nei primi mesi del 2020, consentirà, da un lato, la creazione di una rinnovata struttura verticale di sistema specializzata nelle attività di analisi statistica ed economica, che predisponga studi e ricerche a forte contenuto professionale; Unioncamere ha individuando nel Centro studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne il soggetto attuatore di tale piano rafforzando e unificando a livello nazionale un unico punto di convergenza delle competenze e delle capacità di analisi statistica ed economica. Dall'altro alla necessità di focalizzare la mission del Centro studi trova riscontro la concentrazione delle attività di promozione, progettazione e realizzazione dei programmi di formazione in Si.Camera, con la possibilità di trovare una forte ed utile integrazione con le attività di comunicazione già efficacemente gestite dalla stessa Si.Camera. È poi proseguito il monitoraggio delle società partecipate, già caratterizzate da una specializzazione della mission. Nello specifico si segnala l'attività di rilancio e rafforzamento di ISNART, struttura di sistema specializzata sui temi del turismo; in particolare la società nel corso del 2019 ha intrapreso un percorso di riprogettazione dei propri sistemi e strumenti di analisi economica territoriale, con



particolare riferimento al tema degli osservatori e dei big data, di sviluppo del rating ospitalità italiana e del ruolo dei ristoranti italiani nel mondo, di supporto alle CCIAA sui temi della qualità dell'offerta turistica e del coinvolgimento dei sistemi d'impresa sulle progettualità dedicate alla valorizzazione dei territori. Appare poi consolidata l'attività delle altre società di sistema, il cui monitoraggio ha consentito di prendere atto e verificare il raggiungimento di condizioni di compatibilità economica e finanziaria.

#### **Attività del fondo di perequazione**

L'attività del Fondo di perequazione si è concentrata sulla definizione delle 5 iniziative di sistema da realizzare nel 2019 con la predisposizione dei progetti esecutivi e il monitoraggio delle relative attività. Si è proceduto poi al completamento delle iniziative di sistema avviate nel 2018 e concluse nel 2019. Per quanto concerne le attività progettuali delle CCIAA, nel mese di settembre sono pervenute le rendicontazioni dei progetti finanziati nell'ambito dei programmi del Fondo 2015-2016, che gli uffici hanno istruito ai fini della loro approvazione avvenuta a dicembre. È stata altresì elaborata la metodologia per l'assegnazione delle premialità ai migliori progetti finanziati con questa annualità. Sono stati poi avviati i programmi del Fondo 2017-2018, insieme ai progetti per le calamità naturali avvenute nel 2018. Infine sono stati assegnati i contributi alle CCIAA che in base ai dati di bilancio del 2018 sono risultate in rigidità di bilancio.

#### **Attività Ufficio legale Unioncamere**

È stato fornito supporto, in relazione: a) al contenzioso sugli accorpamenti delle CCIAA; b) agli adempimenti giuridico-societari. In particolare si è operato per la nascita della fondazione di partecipazione della CCIAA di Pisa, nonché per la trasformazione della Fondazione Tagliacarne nella società in house per gli studi del sistema camerale; c) al supporto al DPO Unioncamere ed agli uffici dell'Ente in relazione agli adempimenti del GDPR. Ciò ha comportato la redazione di documenti generali – approvati dal Comitato esecutivo – nonché, a seguito delle relative riunioni, il supporto alla predisposizione dei documenti ed informative che hanno riguardato progetti ed attività dei diversi uffici dell'Ente (es: per il portale 'impresainugiorno'; per progetti finanziati dal MIPAAF quali 'Latte nelle scuole' ed 'Hellofish'; per i sistemi di monitoraggio dell'Unioncamere per le performance del personale camerale; per i progetti Excelsior, per le attività in merito all'Alternanza scuola lavoro, Premio Storie di Alternanza e per accordi fra l'Ente e altri soggetti come Almalaurea, etc.). L'Ufficio ha anche fornito l'assistenza alla redazione dei contratti che regolano l'attività del Servizio "DPO Camerali" con i rispettivi destinatari.

#### **Gestione archivi e flussi documentali sistema camerale e Unioncamere**

Con riferimento alle attività di Unioncamere, l'annualità 2019 è stata finalizzata alla gestione ottimale degli spazi disponibili, tramite la rilevazione della consistenza cartacea dell'archivio di deposito e la individuazione della documentazione passibile di scarto. Con il supporto del Centro per la Cultura d'impresa di Milano, che ha affiancato Unioncamere nella rilevazione agli archivi collocati in via Nerva e ad Arezzo (per il tramite di IC Outsourcing), è stata inviata a tutti gli uffici dell'Ente una proposta di scarto della documentazione di competenza che, una volta validata dagli uffici medesimi, ha portato alla redazione di documento contenente 1.258 faldoni da eliminare, inviato alla competente Soprintendenza archivistica per la prescritta approvazione. In parallelo si è provveduto all'acquisto e installazione di nuove 32 scaffalature presso l'archivio di via Nerva, per ampliare la capacità di tali locali (ad oggi la capienza è aumentata di quasi il 30% ed è pari a circa 4.200 faldoni) e procedere alla progressiva



dismissione dell'archivio di Arezzo (la cui consistenza, ed i relativi costi, risulta ad oggi dimezzata rispetto all'inizio del 2019). Nel corso del 2019 sono state infine revisionate, agli esiti della sperimentazione condotta negli anni 2017 e 2018, le regole operative per la classificazione e fascicolazione della documentazione e per la gestione della documentazione in formato analogico; sono stati altresì adeguati il Piano di classificazione e il Piano di conservazione, per renderli maggiormente aderenti agli analoghi documenti rivolti alle CCIAA. La nuova versione del manuale e dei suoi allegati ha trovato il riscontro positivo da parte della Soprintendenza archivistica del Lazio nel mese di aprile 2019. Con riferimento alle attività svolte in favore delle CCIAA, infatti, nell'ultimo trimestre del 2019, anche a seguito di un'intensa attività formativa realizzata tra il 2018 e il 2019 in collaborazione con Infocamere - nell'ambito dell'iniziativa di sistema dedicata all'aggiornamento professionale del personale camerale – alla quale hanno preso parte oltre 700 dipendenti del Sistema (molti dei quali attivi nell'individuazione e definizione degli indici di classificazione), è stata resa disponibile la nuova versione del Titolario delle CCIAA (la precedente versione risaliva all'anno 2000), attualmente in fase di sperimentazione presso alcune CCIAA pilota, cui seguirà la diffusione e la relativa adozione presso tutte le CCIAA.

*Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 983.302,01 euro (di questi 4.413,09 euro dedicati alle attività commerciali; 473.765,28 euro destinati alla realizzazione delle iniziative di sistema.*